



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR. XXV APRILE

VTIC81600G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR. XXV APRILE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8637** del **22/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 49** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 60** Attività previste in relazione al PNSD
- 63** Valutazione degli apprendimenti
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 78** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 79** Aspetti generali
- 81** Modello organizzativo
- 84** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 85** Reti e Convenzioni attivate
- 86** Piano di formazione del personale docente
- 87** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprende 11 plessi scolastici su 3 comuni limitrofi: Civita Castellana, Calcata e Faleria.

Il più grande di essi è Civita Castellana, che ha una popolazione di circa 15.000 abitanti e dal punto di vista socio-economico ed urbanistico/ambientale presenta una situazione simile a quella di una città. L'assetto urbano è formato dal centro storico, da una zona di espansione e da un'altra di edilizia residenziale, dalla presenza di nuclei abitativi disseminati in periferia (Fontana Quaiola, Borghetto, Sassacci, ecc.). La cittadina costituisce il polo di un comprensorio industriale caratterizzato da attività di manifattura ceramica, intorno alla quale ruotano altri settori lavorativi di tipo commerciale e terziario. Nel passato, questi fattori hanno favorito una forte immigrazione extracomunitaria; il presente, invece, testimonia una situazione di recessione economica, comune all'intero paese e all'Europa, il che provoca fenomeni di impoverimento e di instabilità demografica e sociale. Di fatto il tessuto culturale socio-economico delle famiglie che ci hanno affidato i loro figli è estremamente eterogeneo: ci sono alunni che provengono da un contesto ricco di stimoli, alunni le cui famiglie pur molto presenti non hanno un livello socio-economico molto elevato, fino ad arrivare ad alunni con famiglie in forte disagio.

Calcata, paese di circa 900 abitanti, facente parte del Parco Suburbano del fiume Treja, è caratterizzata da un nucleo di recente urbanizzazione dove abitano famiglie calcatesi e il centro storico occupato da una nuova comunità eterogenea che si dedica all'artigianato, all'arte e alla promozione del turismo culturale.

Faleria, centro di circa 2100 abitanti, gravita su Roma per i servizi e per gli sbocchi occupazionali; le attività produttive prevalenti sono l'agricoltura e quelle relative al settore terziario.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione dell'istituto è eterogenea: costituita prevalentemente da studenti provenienti da Civita Castellana e dai paesi limitrofi; la parte costituita da stranieri di prima generazione si è progressivamente ridimensionata, mentre rimane stabile quella di seconda



generazione che ha favorito un proficuo scambio culturale. Di conseguenza anche il contesto socioeconomico è eterogeneo, vi sono circoscritte situazioni di disagio compensate però da una larga fascia medio-alta.

Vincoli:

Il vincolo principale deriva dal fatto che la maggior parte della popolazione scolastica con svantaggio socio-economico-culturale si concentra solo su alcuni plessi vista la diversa ubicazione dei plessi sul territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto comprende 11 plessi scolastici su 3 comuni limitrofi: Civita Castellana, Calcata e Faleria, con tutte le opportunità che questa "dispersione" comporta. Il più grande di essi è Civita Castellana, che ha una popolazione di circa 16.500 abitanti e dal punto di vista socio-economico ed urbanistico-ambientale presenta una situazione simile a quella di una città. L'assetto urbano è formato dal centro storico, da una zona di espansione e da un'altra di edilizia residenziale, dalla presenza di nuclei abitativi disseminati in periferia (Fontana Quaiola, Borghetto, Sassacci, ecc.). La cittadina costituisce il polo di un comprensorio industriale caratterizzato da attività di manifattura ceramica, intorno alla quale ruotano altri settori lavorativi di tipo commerciale e terziario. L'istituto condivide una progettazione che coinvolge più enti del territorio (C.R.I., Carabinieri, /Polizia postale, ASL VT5, Associazioni sportive, Regione Lazio, ANPI, LIONS CLUB FALERII VETERES-CIVITA CASTELLANA, COLDIRETTI, il Pungiglione) per la realizzazione di iniziative culturali, accordi e convenzioni rivolte a genitori, alunni e insegnanti.

Vincoli:

La distribuzione dell'istituto su tre comuni limitrofi rappresenta anche un vincolo nella gestione organizzativa e nei rapporti con i Comuni di competenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto, con tutti i suoi plessi, è dotato di n. 8 edifici, di cui 5 forniti di palestra. Alcuni di essi sono dotati di scale di sicurezza esterne e porte antipanico. In quasi tutte le sedi i locali sono destinati alle attività didattiche principali, mancando aule speciali. Sono presenti nell'Istituto n 2 Laboratori informatici dotati di LIM, la biblioteca classica, la palestra, il teatro, lo spazio mensa e la cucina interna. La scuola offre il servizio di trasporto per gli alunni dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria.



Vincoli:

La situazione edilizia, pur essendo variegata nella tipologia degli edifici, è migliorata grazie agli interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico operata dagli Enti Locali. Nei laboratori informatici e in molte aule della Scuola Primaria e Secondaria è prevista l'installazione di lavagne interattive con monitor touchscreen e la sostituzione di PC obsoleti, in favore di devices utili sia per la DDI che per una didattica innovativa. La sede centrale dell'Istituto, scuola primaria XXV APRILE, ospita tutti gli uffici amministrativi.

Risorse professionali

Opportunità:

Nei tre ordini di scuola si registra un ricambio generazionale della classe docente: rispetto al triennio precedente le percentuali dell'organico di ruolo oscilla tra il 62% e il 65%. Questo fatto ha come conseguenza una lieve diminuzione del bagaglio esperienziale, ma, di contro, una spinta verso l'innovazione metodologica e la sperimentazione di nuove prassi scolastiche. Nel panorama delle risorse professionali gran parte dell'organico a tempo indeterminato si è formato nell'uso delle TIC durante l'emergenza Covid. C'è una costante ricerca nello sviluppare e/o potenziare competenze individuali tramite azioni formative condivise e scelte collegialmente; viene così predisposto un piano di Formazione del personale, in base ai dati e alle informazioni ricavate ed alle necessità derivanti dal cambiamento (innovazioni ministeriali). I corsi riservati al personale ATA vengono stabiliti su indicazione del DSGA in riferimento ai bisogni formativi relativi. Il contingente degli insegnanti di sostegno ha visto aumentare il numero dei docenti con specializzazione permettendo lo sviluppo di un PEI più organico rispetto ai bisogni formativi degli alunni BES. Anche la dotazione degli AEC fornita dai Comuni è aumentata rispetto agli anni precedenti.

Vincoli:

Tra i vincoli maggiori possiamo individuare: - una bassa percentuale di docenti a tempo indeterminato con una permanenza nell'istituto superiore ai tre anni. - Il contingente dei docenti di sostegno attribuito annualmente al nostro istituto è formato spesso da docenti non specializzati e in numero non sempre congruo ai reali bisogni che durante l'anno vanno aumentando. - Il contingente ATA è sotto organico: gli amministrativi lavorano per l'ordinaria amministrazione che sempre più spesso diventa straordinaria e urgente (continue modifiche di procedure, reclutamento del personale che di anno in anno cambia le regole da seguire) a cui si aggiunge un importante impegno per le procedure di avvio di candidature e di gestione dei relativi progetti per bandi come PON e similari. Il numero dei collaboratori scolastici è appena sufficiente e quelli che svolgono servizio a tempo determinato sono circa il 60% del totale: questo porta ad una rotazione che, talvolta, vede personale formato prendere un incarico l'anno successivo in altro istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.COMPR. XXV APRILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VTIC81600G
Indirizzo	VIALE A. GRAMSCI 2.4.6 CIVITA CASTELLANA 01033 CIVITA CASTELLANA
Telefono	0761513060
Email	VTIC81600G@istruzione.it
Pec	vtic81600g@pec.istruzione.it

Plessi

VIA A. GRAMSCI CIVITA C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA81601C
Indirizzo	VIA ANTONIO GRAMSCI 8 CIVITA CASTELLANA 01033 CIVITA CASTELLANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via A.GRAMSCI SNC - 01033 CIVITA CASTELLANA VT

SCUOLA INFANZIA CALCATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA81602D



Indirizzo VIA MAMELI CALCATA 01030 CALCATA

Edifici • Via MAMELI 2 - 01030 CALCATA VT

RIONE PRIATI - CIVITA C. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VTAA81603E

Indirizzo VIA CASALACCIO LOC. LA PENNA 01033 CIVITA
CASTELLANA

Edifici • Via CASALACCIO S.N.C. - 01033 CIVITA
CASTELLANA VT

SCUOLA INFANZIA FALERIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VTAA81605L

Indirizzo VIA DON AURELIO CONTI FALERIA 01030 FALERIA

Edifici • Via Don A. Conti snc - 01030 FALERIA VT

COLLODI - CIVITA C. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VTAA81606N

Indirizzo VIA SALVATORE ALLENDE CIVITA CASTELLANA 01033
CIVITA CASTELLANA

Edifici • Via SALVATORE ALLENDE SNC - 01033 CIVITA
CASTELLANA VT



XXV APRILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE81601N
Indirizzo	VIALE A. GRAMSCI 2.4.6 CIVITA CASTELLANA 01033 CIVITA CASTELLANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via A.GRAMSCI SNC - 01033 CIVITA CASTELLANA VT
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

ALBERTO MANZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE81603Q
Indirizzo	LOC.LA PENNA CIVITA CASTELLANA 01033 CIVITA CASTELLANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via LA PENNA SNC - 01033 CIVITA CASTELLANA VT
Numero Classi	6
Totale Alunni	103

VALENTINA MATTEUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE81606V
Indirizzo	VIA BELVEDERE 36 FALERIA 01030 FALERIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Belvedere 42 - 01030 FALERIA VT• Via Belvedere 42 - 01030 FALERIA VT



Numero Classi 5

Totale Alunni 91

GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VTEE81607X

Indirizzo VIA SALVATORE ALLENDE S.N.C. CIVITA CASTELLANA II
01033 CIVITA CASTELLANA

Edifici

- Via SALVADOR ALLENDE SNC - 01033 CIVITA CASTELLANA VT

Numero Classi 8

Totale Alunni 150

SALVO D'ACQUISTO FALERIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VTMM81601L

Indirizzo VIA BELVEDERE SNC FALERIA 01030 FALERIA

Edifici

- Via Belvedere 42 - 01030 FALERIA VT
- Via Belvedere 42 - 01030 FALERIA VT

Numero Classi 3

Totale Alunni 52

LARGO IANNONI CIVITA C. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VTMM81602N

Indirizzo LARGO IANNONI CIVITA CASTELLANA 01033 CIVITA
CASTELLANA



Edifici

- Via A.GRAMSCI SNC - 01033 CIVITA
CASTELLANA VT

Numero Classi

9

Totale Alunni

166



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	15
	Lim e smart TV	38

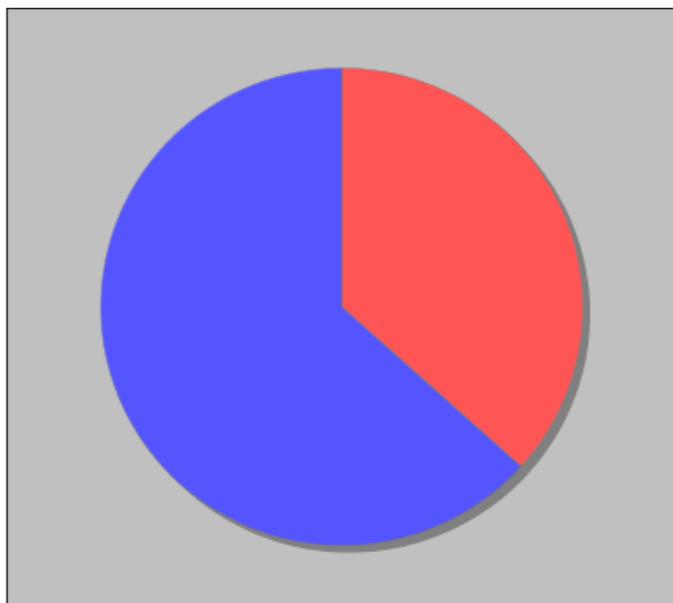


Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	26

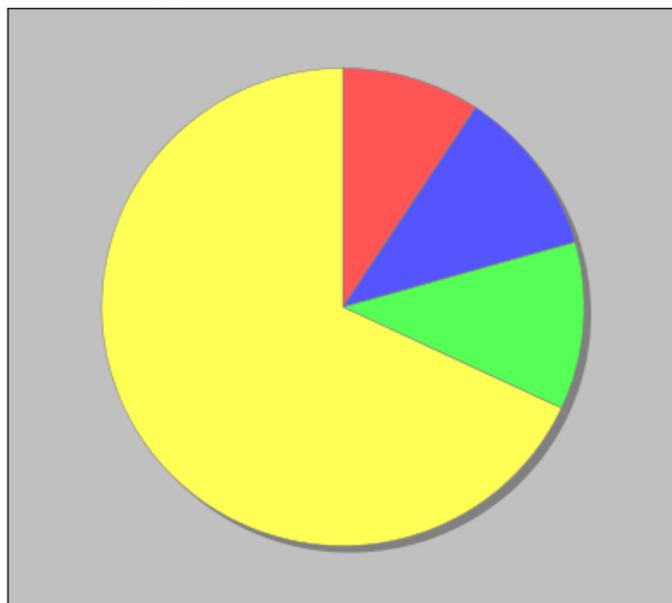
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 95

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 66



Aspetti generali

In questo anno scolastico, la commissione per il PTOF ha lavorato sui documenti strategici che portano alla definizione della politica scolastica dell'Istituto:

- La Rendicontazione sociale, che chiude il triennio scolastico passato 2019-2020 facendo un bilancio rispetto ai traguardi prefissati
- Il Rapporto di autovalutazione di Istituto, che partendo da quanto evidenziato nel precedente documento ridefinisce le nuove priorità e i nuovi traguardi che si dovranno perseguire.

Da questi due documenti scaturisce il nuovo PTOF che per definizione è il manifesto programmatico della scuola nel triennio 2022-2025 ma che di fatto di anno in anno, attraverso un'azione di monitoraggio, viene aggiornato anche rivedendo gli obiettivi di processo indicati nel Piano di miglioramento e rimodularli per rendere più efficace il percorso nel raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV.

La commissione ha lavorato per dare l'immagine più realistica possibile del nostro Istituto per progettare meglio le azioni future e rendere possibile quel balzo in avanti verso una pratica didattica innovativa che, senza dimenticare il grande bagaglio esperienziale e anzi ampliandolo e valorizzandolo, possa facilitare e potenziare il processo di apprendimento dei nostri alunni al fine di realizzare quanto indicato nel Profilo dello studenti.

[Atto di indirizzo](#) del Dirigente scolastico per il triennio 2022-2025.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Elevare i risultati scolastici degli alunni che, pur avendo ottenuto la promozione all'anno successivo, hanno registrato livelli iniziali di apprendimento, specie in alcune discipline.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti con valutazioni pienamente sufficienti e in linea con il profilo delle competenze attese al termine del percorso scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica per la scuola primaria e migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica per la scuola secondaria.

Traguardo

Raggiungere per tutti i plessi, sia di primaria che secondaria di primo grado, i livelli delle medie di riferimento (regionale, macroarea e nazionale) fornite da Invalsi al momento della restituzione delle prove.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Rafforziamo le competenze di base**

Il percorso che l'Istituto intende porre in essere è quello di far sì che un numero sempre più consistente di alunni possa raggiungere competenze di base sufficientemente strutturate per implementare percorsi formativi nei successivi gradi di istruzione e per prevenire massimamente quella che viene denominata come "dispersione scolastica implicita".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Elevare i risultati scolastici degli alunni che, pur avendo ottenuto la promozione all'anno successivo, hanno registrato livelli iniziali di apprendimento, specie in alcune discipline.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti con valutazioni pienamente sufficienti e in linea con il profilo delle competenze attese al termine del percorso scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica per la scuola primaria e migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in



italiano e matematica per la scuola secondaria.

Traguardo

Raggiungere per tutti i plessi, sia di primaria che secondaria di primo grado, i livelli delle medie di riferimento (regionale, macroarea e nazionale) fornite da Invalsi al momento della restituzione delle prove.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività di recupero e/o potenziamento (figura del tutor, corsi finalizzati all'acquisizione di un metodo di lavoro efficace da svolgere in prossimità dell'inizio dell'attività didattica).

Prevedere dei periodi dell'anno scolastico (ad esempio una settimana tra il primo e secondo quadrimestre) in cui, attraverso metodologie didattiche innovative e ove possibile anche a classi aperte, si realizzano attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità disciplinari

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre un piano di formazione dei docenti volto a potenziare la conoscenza e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative sia nelle discipline che nelle competenze trasversali.



Attività prevista nel percorso: Progettiamo in verticale e in orizzontale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti dell' Istituto
Risultati attesi	Rendere gli alunni della scuola primaria e secondaria maggiormente consapevoli del loro percorso di apprendimento potenziando competenze trasversali plurime.

Attività prevista nel percorso: Formazione e crescita professionale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Accrescere e/o sviluppare competenze sia nell'area disciplinare, sia nell'applicazione di metodologie didattiche innovative che facilitino il processo di apprendimento degli alunni, valorizzando le loro potenzialità.



Attività prevista nel percorso: Imparare ad imparare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Attraverso l'attività di tutoraggio tra pari e/o con docente tutor, l'alunno recupera le abilità e conoscenze di base con la costruzione di un metodo di lavoro personale ed efficace da poter utilizzare in tutte le discipline e nei percorsi formativi futuri.

● **Percorso n° 2: Scuola 4.0**

L'Istituto è in attesa delle linee guida per la predisposizione di un progetto all'interno del programma Scuola 4.0 New generation classrooms nell'ambito del Pnrr per la predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi nei quali progettare attività didattiche con nuove metodologie quali la didattica delle steam, il collaborative learning, la gamification e/o altre che i docenti riterranno più opportune per facilitare i processi di apprendimento degli alunni e delle alunne valorizzandone le specifiche capacità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Elevare i risultati scolastici degli alunni che, pur avendo ottenuto la promozione



all'anno successivo, hanno registrato livelli iniziali di apprendimento, specie in alcune discipline.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti con valutazioni pienamente sufficienti e in linea con il profilo delle competenze attese al termine del percorso scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica per la scuola primaria e migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica per la scuola secondaria.

Traguardo

Raggiungere per tutti i plessi, sia di primaria che secondaria di primo grado, i livelli delle medie di riferimento (regionale, macroarea e nazionale) fornite da Invalsi al momento della restituzione delle prove.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Progettare ambienti di apprendimento innovativi nei quali gli alunni trovino maggiori stimoli per impegnarsi nello studio delle discipline e nella crescita culturale.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Percorsi formativi per i docenti su metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Innovamenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	I docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	La classe docente sarà impegnata in un processo formativo che potenzierà la conoscenza di strategie e metodologie didattiche che, pur non escludendo le forme più tradizionali di insegnamento, portino a sistema altri approcci metodologici innovativi che favoriscano ancor di più il saper fare, il saper essere e il saper conoscere dei nostri alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'arco dell'ultimo triennio, nel momento di maggiore crisi dalla scuola dovuta all'emergenza sanitaria da poco conclusa, il nostro Istituto si è impegnato in una accelerazione nel cambiamento delle competenze tecnico-digitali del personale con una conseguente sperimentazione di metodologie didattiche innovative a supporto di quelle tradizionali. A rinforzare questo processo è intervenuta l'opportunità, colta anche grazie all'impegno di tutta la macchina amministrativa, di [partecipazione a PON](#) o di accesso a fonti di finanziamento aggiuntive al FIS che, se da una parte hanno permesso di progettare attività diverse dalle tradizionali- anche al di fuori dall'aula - e finalizzate ad un recupero degli apprendimenti, dall'altra hanno permesso di aumentare notevolmente le dotazioni strumentali dell'Istituto:

- PON Digital board che ha portato nuovi monitor interattivi in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e in molte della scuola primaria.
- PON Spazi e strumenti digitali per le STEM che ha portato all'acquisto di numerosi strumenti volti ad incentivare una didattica sperimentale delle discipline (learning by doing) e allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding sia unplugged che in piattaforma.
- PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia che permetterà di realizzare un rinnovo degli ambienti delle scuole dell'Infanzia, le cui docenti hanno già intrapreso una progettazione didattica innovativa.
- Scuola 4.0, questa azione cardine nel Pnrr scuola è ancora in fase di progettazione a causa dei ritardi del programma ministeriale e in attesa delle linee guida, ma il nostro Istituto, convinto che questa sia un'occasione da non perdere, ha costituito un gruppo di lavoro per la nostra partecipazione. Tutto il personale scolastico, dalla Dirigente al personale docente e amministrativo, è pronto a cogliere questa sfida che porterà, al termine del prossimo triennio, la nostra scuola all'avanguardia.

In evidenza il nuovo documento elaborato dalle docenti delle scuole dell'Infanzia per un nuovo approccio metodologico nella progettazione delle attività: [Costruire le competenze "Saper fare, saper essere"](#)



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto, attraverso una sempre maggiore disposizione di strumenti sia analogici che digitali, intende sperimentare e portare poi a sistema processi didattici innovativi volti, ad esempio:

- al potenziamento del pensiero critico e del problem solving (didattica laboratoriale, coding, thinkering);
- ad una maggiore capacità e consapevolezza nello sviluppo di una ricerca (scelta delle fonti, analisi delle informazioni e sintesi) attraverso la collaborazione ed il confronto delle idee (cooperative learning, debate, flipped classroom);
- ad uno stimolo dello spirito di iniziativa nel pensare e proporre attività in condivisione (gamification, learning by doing).

In questo il collegio docenti sarà libero di esprimere il proprio parere fornendo una connotazione chiara sui processi che dovranno essere intrapresi sia in verticale che in orizzontale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il team dell'Innovazione, attraverso la predisposizione e somministrazione di questionari per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e per la ricognizione delle risorse professionali all'interno dell'Istituto, si occuperà di proporre, in collaborazione con i diversi gruppi di lavoro (PTOF, Pnrr), percorsi formativi di diversa natura:



- moduli formativi gestiti da personale interno
- incontri di autoformazione con scambio e collaborazione tra docenti nelle pratiche didattiche innovative sperimentate
- individuazione di percorsi formativi su piattaforme INDIRE, Innovamenti plus
- segnalazione di webinar utili alla scelta di percorsi didattici innovativi
- segnalazione di percorsi formativi proposti dall'Ambito 28, la rete di ambito cui fa riferimento il nostro istituto.

L'informazione sarà resa capillare attraverso le pagine del sito dedicate alla Formazione ([CORSI PROPOSTI/ATTIVATI](#), [MATERIALI CONDIVISI](#)) e al [Digital Team](#).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nella progettazione delle attività del Piano scuola 4.0 verrà messa in atto una revisione del Curricolo di Istituto per integrare e/o potenziare la spinta all'innovazione delle pratiche didattiche e renderlo così uno strumento più efficace sia nella progettazione che nella valutazione delle competenze.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto, già a partire da questo anno scolastico, ha progettato attività sia curricolari che extra curricolari volte al raggiungimento dei traguardi evidenziati dall'analisi del RAV e coerenti con gli obiettivi formativi indicati come prioritari.

Molte attività in orario curricolare sono inserite in progettazioni di unità di apprendimento sullo sfondo del curricolo di Educazione civica per lo sviluppo di competenze sociali e civiche volte a :

- ripristinare la socialità (attività didattiche fuori dalla classe come lezioni all'aperto sulla conoscenza e valorizzazione del territorio, uscite didattiche);
- aumentare la sensibilità sulle tematiche ambientali legate alla Transizione ecologica;

Altre attività sia in orario curricolare che extracurricolare sono volte al potenziamento delle competenze disciplinari (Festival della scienza in collaborazione con il settore ricerca dell'Università di Roma Tor Vergata; percorsi finalizzati all'incentivazione alla lettura; corso Cambridge e percorsi di potenziamento della lingua inglese; percorsi finalizzati al potenziamento del pensiero computazionale come Programmare il futuro; percorsi di potenziamento delle abilità matematiche come i Giochi matematici o delle capacità di riflessione e argomentazione come il debate; percorsi di didattica laboratoriale trasversale nelle diverse discipline; attività teatrali ed espressive).

Tutti questi percorsi, ed altri, declinati nella sezione Offerta formativa, sono inseriti nelle progettazioni didattiche nei tre ordini di istruzione del nostro Istituto.

Quanto già predisposto per questo anno scolastico sarà implementato e potenziato da tutte quelle azioni che saranno declinate nel progetto di adesione al Piano scuola 4.0.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Insegnamenti e quadri orario

Scuola dell'infanzia

Sezione a 25 ore

Da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Sezioni a 40 ore

Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 □ Fino all'attivazione del servizio mensa

Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 □ Con l'attivazione del servizio mensa

Le sezioni della scuola dell'infanzia sono formate, generalmente, da bambini di età eterogenea.

Le attività vengono realizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, anche in relazione ai diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento, alle motivazioni e agli interessi dei bambini:

attività di laboratori di intersezione

attività di gruppo in sezione

attività di piccolo gruppo

attività per gruppi di età omogenea.

Scuola Primaria

Nella tabella seguente vengono riassunti gli schemi di funzionamento dei plessi:

Plesso	Classi	Ore settimanali di lezione	Ore di mensa	Rientri pomeridiani	Tipo di orario
XXV Aprile	Tutte	27	1	1	Dal lunedì al



					venerdì
Manzi	Tutte	27	1	1	Dal lunedì al venerdì
Rodari	Tutte	27	1	1	Dal lunedì al venerdì
V. Matteucci	Tutte	40	5	5	Dal lunedì al venerdì

Le ore di contemporaneità dei docenti verranno utilizzate per:

- lo svolgimento delle attività di recupero e sostegno
- lo svolgimento delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica
- in sub-ordine, per la sostituzione dei colleghi assenti fino a 5 giorni

MONTE ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

		classe I	classe II	classi III-IV-V	classe I	classe II	classi III-IV-V
Curricolo nazionale	Italiano	6+1	5+2	5+1	9	8	8
	Lingua inglese	1	2	3	1	2	3
	Storia	2	2	2	2	3	3
	Geografia	2	2	2	2	2	2
	Matematica	5+2	4+2	4+2	8	8	8
	Scienze	2	2	2	2	2	2
	Musica	1	1	1	1	1	1
	Arte e immagine	1	1	1	2	2	2
	Educazione fisica	1	1	1	1	1	1



	Religione cattolica	2	2	2	2	2	2
	Tecnologia	1	1	1	1	1	1
	Attività laboratoriali				4	3	2
	mensa				5	5	5
Quota di flessibilità		3	4	3			
Totale		27	27	27	40	40	40

Scuola Secondaria di I grado :

MONTE ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

Per le classi delle scuole secondarie di I grado Salvo D'Acquisto e Largo Iannoni (tranne la classe 2B) sono previste 30 ore settimanali con orario antimeridiano (dalle ore 8.00 alle ore 14.00), dal lunedì al venerdì.

La classe 2 B della scuola Largo Iannoni funziona a tempo prolungato (36 ore settimanali) con 2 rientri pomeridiani.

	Classi a tempo normale	Classi a tempo prolungato
Italiano, Storia e Geografia	9	11
Lingua inglese	3	3
Lingua Francese	2	2
approfondimento in materie letterarie	1	1
Matematica e Scienze	6	8
Tecnologia	2	2



Musica	2	2
Arte e immagine	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica	1	1
Mensa	-	2
Totale	30	36

Curricolo di istituto

Il curricolo verticale, cuore del P.T.O.F. (Piano Triennale Offerta formativa), è un percorso educativo-didattico che la scuola costruisce per garantire il successo formativo degli alunni. Può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola. La progettazione del curricolo verticale, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione per i docenti per rinnovare la riflessione sulle proprie scelte didattiche e sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiana e Indicazioni Ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa per contribuire a formare persone competenti in grado di fare scelte consapevoli e attivamente inserite nella vita sociale.

Cliccando sul seguente link è possibile consultare l'intero documento: [CURRICOLO VERTICALE](#) Traguardi e obiettivi, Abilità e conoscenze, Progettazioni didattiche, Rubriche di valutazione

Curricolo di Educazione civica

Il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'Educazione civica che tratta questa disciplina come trasversale, coinvolgendo tutti i docenti del consiglio di classe/team didattico nella costruzione di UdA transdisciplinari.

Cliccando sul seguente link è possibile consultare l'intero documento: [CURRICOLO VERTICALE PER L'EDUCAZIONE CIVICA](#).



Obiettivi essenziali di apprendimento

Il seguente documento ha la finalità di esplicitare, in modo semplice e sintetico, gli **obiettivi essenziali** che tutti gli alunni, al termine di ciascun anno scolastico, devono conseguire nelle rispettive discipline. Sono traguardi che rappresentano e costituiscono la base per ulteriori conoscenze e abilità realizzabili nel corso dell'anno scolastico successivo. Gli alunni, infatti, avranno l'opportunità di raggiungere obiettivi più ampi ed articolati rispetto a quelli indicati che rappresentano **la soglia necessaria per l'ammissione alla classe successiva**. Tali obiettivi sono stati individuati tenuto conto del percorso indicato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e dal documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari 2017", a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo di istruzione.

Cliccando sul seguente link è possibile consultare l'intero documento: [OBIETTIVI ESSENZIALI](#)

Piano per la didattica digitale integrata

In osservanza alle normative pubblicate a seguito dell'emergenza sanitaria e per garantire il diritto allo studio degli alunni e delle alunne, il nostro Istituto ha elaborato un protocollo per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata.

Cliccando sul seguente link è possibile consultare l'intero documento: [PIANO PER LA DDI](#).

Ampliamento dell'offerta formativa

Il nostro istituto, nell' a.s. 2020-2021 ha proposto la candidatura per tre progetti finanziati dall'Unione Europea e per tutti e tre ha ottenuto il finanziamento. Questo importante impegno si rivelerà strategico nel prossimo triennio. Tutta la scuola sarà coinvolta nella trasformazione in una smart-school dagli alunni a tutti gli operatori coinvolti nell'elaborazione di progetti educativo-didattici innovativi e nella formazione per utilizzare al meglio i nuovi dispositivi. La scuola, inoltre, è coinvolta nel processo di innovazione previsto nel Piano scuola 4.0 che porterà alla predisposizione di nuovi ambienti digitali di apprendimento, alla promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche.

Nel corrente anno scolastico è stato approvato un piano di ampliamento dell'offerta formativa



rispondente ai criteri contenuti nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico.

Cliccando sul seguente link è possibile consultare l'intero documento: [PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2023.](#)



Insegnamenti e quadri orario

IST.COMPR. XXV APRILE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA A. GRAMSCI CIVITA C. VTAA81601C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CALCATA VTAA81602D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIONE PRIATI - CIVITA C. VTAA81603E

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FALERIA VTAA81605L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLODI - CIVITA C. VTAA81606N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: XXV APRILE VTEE81601N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBERTO MANZI VTEE81603Q

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALENTINA MATTEUCCI VTEE81606V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIANNI RODARI VTEE81607X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SALVO D'ACQUISTO FALERIA VTMM81601L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LARGO IANNONI CIVITA C. VTMM81602N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Approfondimento

Scuola primaria Valentina Matteucci

In questo anno scolastico, le docenti della scuola primaria Valentina Matteucci hanno ripensato l'organizzazione del tempo scuola in modo da rendere meno pesante il lavoro scolastico: il team dei docenti si alterna tra mattina e pomeriggio in moduli variabili di settimana in settimana e, sempre nel pomeriggio, vengono progettate attività laboratoriali per rendere gli alunni protagonisti del loro processo di apprendimento attraverso il learning by doing.

Scuole dell'Infanzia

Tutte le scuole dell'Infanzia del nostro Istituto hanno sviluppato una progettazione didattica con un profilo diverso e innovativo.

Nel seguente link si può visualizzare il nuovo progetto didattico ["Saper fare, saper essere"](#).

In allegato l'organizzazione orario di tutti i plessi.

Allegati:

Organizzazione oraria.pdf



Curricolo di Istituto

IST.COMPR. XXV APRILE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo di istituto

Il curricolo verticale, cuore del P.T.O.F. (Piano Triennale Offerta formativa), è un percorso educativo-didattico che la scuola costruisce per garantire il successo formativo degli alunni. Può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola. La progettazione del curricolo verticale, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione per i docenti per rinnovare la riflessione sulle proprie scelte didattiche e sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiana e Indicazioni Ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa per contribuire a formare persone competenti in grado di fare scelte consapevoli e attivamente inserite nella vita sociale.

*Cliccando sul seguente link è possibile consultare l'intero documento: [CURRICOLO VERTICALE](#)
Traguardi e obiettivi, Abilità e conoscenze, Progettazioni didattiche, Rubriche di valutazione*

Obiettivi essenziali di apprendimento

Il seguente documento ha la finalità di esplicitare, in modo semplice e sintetico, gli **obiettivi essenziali** che tutti gli alunni, al termine di ciascun anno scolastico, devono conseguire nelle rispettive discipline. Sono traguardi che rappresentano e costituiscono la base per ulteriori conoscenze e abilità realizzabili nel corso dell'anno scolastico successivo. Gli alunni, infatti,



avranno l'opportunità di raggiungere obiettivi più ampi ed articolati rispetto a quelli indicati che rappresentano **la soglia necessaria per l'ammissione alla classe successiva**. Tali obiettivi sono stati individuati tenuto conto del percorso indicato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e dal documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari 2017", a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo di istruzione.

Cliccando sul seguente link è possibile consultare l'intero documento: [OBIETTIVI ESSENZIALI](#)

Curricolo di Educazione civica

Il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'Educazione civica che tratta questa disciplina come trasversale, coinvolgendo tutti i docenti del consiglio di classe/team didattico nella costruzione di UdA transdisciplinari.

Cliccando sul seguente link è possibile consultare l'intero documento: [CURRICOLO VERTICALE PER L'EDUCAZIONE CIVICA](#).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Si allega l'elenco dei progetti elaborati ed approvati dal Collegio dei docenti del 28 ottobre 2022. I progetti sono stati redatti seguendo i criteri indicati dal Dirigente scolastico in coerenza con l'Atto di indirizzo, con gli obiettivi prioritari prescelti e, non ultimo, con le priorità e i traguardi inseriti nel RAV.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare i risultati scolastici degli alunni che, pur avendo ottenuto la promozione all'anno successivo, hanno registrato livelli iniziali di apprendimento, specie in alcune discipline.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti con valutazioni pienamente sufficienti e in linea con il profilo delle competenze attese al termine del percorso scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Rafforzare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica per la scuola primaria e migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica per la scuola secondaria.

Traguardo

Raggiungere per tutti i plessi, sia di primaria che secondaria di primo grado, i livelli delle medie di riferimento (regionale, macroarea e nazionale) fornite da Invalsi al momento della restituzione delle prove.

Risultati attesi

In generale, tutti i progetti tendono all'incremento delle competenze disciplinari ma anche a quelle trasversali, per stimolare, favorire e facilitare i processi di apprendimento affinché possano riflettersi su un miglioramento sia degli esiti interni che delle prove standardizzate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

[Elenco dei progetti approvati dal Collegio dei docenti del 28 ottobre 2022.](#)

Cliccando sul seguente link è possibile consultare l'intero documento: [PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2023.](#)

● La magia dell'opera

E' un progetto di educazione e formazione sul teatro musicale incentrato sul capolavoro di Gaetano Donizetti "La figlia del reggimento", e strutturato come un percorso laboratoriale in



collaborazione sinergica con i docenti. Il progetto fornisce agli iscritti un kit didattico formato da un libro di testo, una serie di video-Lab e dal Karaoke operistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare i risultati scolastici degli alunni che, pur avendo ottenuto la promozione all'anno successivo, hanno registrato livelli iniziali di apprendimento, specie in alcune discipline.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti con valutazioni pienamente sufficienti e in linea con il profilo delle competenze attese al termine del percorso scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Conoscenza e apprezzamento dell'opera lirica; crescita armonica degli allievi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Festival delle scienze

Un team di ricercatori dell'Università di Roma Tor Vergata propone laboratori scientifici su varie tematiche e organizzati in ambienti di apprendimento in cui gli alunni possono transitare da un'attività all'altra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare i risultati scolastici degli alunni che, pur avendo ottenuto la promozione all'anno successivo, hanno registrato livelli iniziali di apprendimento, specie in alcune discipline.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti con valutazioni pienamente sufficienti e in linea con il profilo delle competenze attese al termine del percorso scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Aumentare la curiosità e l'interesse degli studenti verso i saperi scientifici.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Scuola amica Unicef

In quanto scuola amica dell'Unicef le classi terze della scuola secondaria Largo Iannoni hanno svolto le seguenti attività: - le donne costituenti; - Mafia, una questione culturale; - la storia dell'edificio scolastico XXV aprile. Queste attività sono confluite nel progetto La radio va a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare i risultati scolastici degli alunni che, pur avendo ottenuto la promozione all'anno successivo, hanno registrato livelli iniziali di apprendimento, specie in



alcune discipline.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti con valutazioni pienamente sufficienti e in linea con il profilo delle competenze attese al termine del percorso scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Incrementare la sensibilizzazione dei giovani su tematiche di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Campionati studenteschi

Partecipazione ai campionati studenteschi nelle discipline di pallavolo e tennis tavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare i risultati scolastici degli alunni che, pur avendo ottenuto la promozione all'anno successivo, hanno registrato livelli iniziali di apprendimento, specie in alcune discipline.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti con valutazioni pienamente sufficienti e in linea con il profilo delle competenze attese al termine del percorso scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità motorie, relazionali e sociali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Venite con noi al museo?

L'attività prevede una giornata presso il museo archeologico dell'Agro Falisco per scoprire dal vivo il lavoro dell'archeologo e per tuffarsi nel mondo dei Falisci. L'attività è rivolta alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, in collaborazione con il Comune di Civita Castellana, la Direzione regionale Musei Lazio, L'Università La Sapienza di Roma, Progetto Falerii.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare i risultati scolastici degli alunni che, pur avendo ottenuto la promozione all'anno successivo, hanno registrato livelli iniziali di apprendimento, specie in alcune discipline.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti con valutazioni pienamente sufficienti e in linea con il profilo delle competenze attese al termine del percorso scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Aumentare la conoscenza e la consapevolezza culturale delle radici storiche del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Un MondoNuovo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare e promuovere nei cittadini del futuro atteggiamenti e comportamenti corretti per rigenerare un modo nuovo di abitare il mondo che guardi lontano nel tempo e nello spazio. Mirare a stringere un legame di lungo periodo tra le diverse generazioni insegnando a quella presente che lo sviluppo è sostenibile in modo da non compromettere la generazione futura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività proposta mira alla conoscenza e alla salvaguardia degli esseri viventi del mondo



animale, vegetale e minerale inseriti negli ambienti del mare, della montagna, della pianura, della collina, della foresta, attraverso il racconto di storie e attività laboratoristi-creative per la realizzazione di plastici con materiali di riciclo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Ogni ape conta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Comprendere la varietà della natura
- Stimolare l'osservazione della diversità della natura, con particolare riferimento piccoli insetti impollinatori
- Conoscere il mondo delle api e l'importanza di questi preziosi insetti come sentinelle dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● L'acqua bene prezioso

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

L'alunno/a:

- Comprende l'importanza dell'acqua come fonte di vita, risorsa preziosa e al contempo come forza distruttiva.
- Ricerca dati e informazioni da fonti attendibili e le usa per le attività proposte
- Sviluppa la sensibilità verso comportamenti virtuosi volti:
 - alla salvaguardia degli ecosistemi acquatici
 - alla consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Matura la consapevolezza che il comportamento del singolo ricade sull'intera comunità e sulle generazioni future.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Amici della natura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Potenziamento nelle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, promuovendo stili di vita ecosostenibili.

Potenziamento delle competenze in materia di affettività e socialità, potenziamento delle competenze in materia di legalità nei suoi vari aspetti: educazione al rispetto dell'ambiente nelle sue varie forme.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Scopriamo il nostro giardino

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Saper riconoscere la differenza tra arbusto e albero.
- Saper riconoscere le specie di piante presenti nel giardino della scuola.
- Saper descrivere un albero esaminando le parti che lo compongono.
- Conoscere il ciclo vitale di una pianta osservando e descrivendo le fasi di crescita di alcuni semi di fiori piantati nel giardino della scuola.
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del rispetto per le piante, anche partecipando al progetto di educazione ambientale con i Carabinieri della Biodiversità: "Un albero per il futuro".



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione intrapresa coinvolge tutto il mondo che ruota intorno al nostro Istituto:

- gli alunni che saranno i fruitori di spazi e/o strumenti e che, attraverso l'applicazione di metodologie didattiche innovative, potranno esprimere al meglio le loro potenzialità, consolidarle e aumentarle, al fine di realizzare per ognuno di essi quanto ci si aspetta dal Profilo dello studente.
- i docenti che, attraverso una attività di formazione sulle metodologie innovative proposte nel progetto che dovrà essere redatto, vedranno implementare le loro risorse professionali con un ulteriore arricchimento culturale e metodologico.

I risultati attesi sono un rinnovamento della prassi didattica che, per rispondere al meglio alle sfide del mondo attuale, permetta di rendere i nostri alunni cittadini autonomi e responsabili con un bagaglio delle competenze di base sulle quali costruire il successo formativo futuro.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il digitale nella pratica didattica

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari di questa azione sono gli alunni che guidati dai loro insegnanti nelle diverse discipline impareranno:

- ad elaborare testi di diverso formato in modo individuale o collaborativo;
- ad usare gli strumenti digitali per la realizzazione di presentazioni, infografiche o linee del tempo con applicazioni come padlet, canva;
- a realizzare prodotti grafici con software specifici come thinkercad;
- ad utilizzare le espansioni on line dei libri di testo;
- a muoversi nell'ambito della piattaforma Google workspace per collaborare nella produzione di materiali e per condividerli.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatario di questa azione è il personale della scuola, docente e non docente. Verranno proposti corsi di formazione/autoformazione sia da parte di risorse professionali interne che da parte di enti erogatori di formazione digitale (PNSD, Innovamenti plus) e della rete di ambito. A seconda dei bisogni formativi rilevati, verranno proposti corsi di alfabetizzazione di base o corsi specifici di livello più avanzato. Il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

risultato atteso è quello di ampliare il bagaglio digitale di tutti gli operatori della scuola per ottenere il massimo dagli strumenti a disposizione e di quelli che potrebbero arrivare in futuro.

Titolo attività: Pratiche didattiche
innovative

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari di questa azione sono i docenti che si formeranno sulle pratiche didattiche innovative che potranno diventare strutturali dopo un periodo di sperimentazione, utilizzando strumenti e mezzi acquisiti grazie ai fondi già arrivati (PON Digital Board, PON STem, PON nuovi ambienti per la scuola dell'Infanzia,) e quelli che potranno arrivare con la partecipazione al Piano scuola 4.0.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA A. GRAMSCI CIVITA C. - VTAA81601C

SCUOLA INFANZIA CALCATA - VTAA81602D

RIONE PRIATI - CIVITA C. - VTAA81603E

SCUOLA INFANZIA FALERIA - VTAA81605L

COLLODI - CIVITA C. - VTAA81606N

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

La verifica si riferisce alla revisione dell'attività svolta e all'individuazione del livello raggiunto da ogni bambino in termini di apprendimento e di sviluppo di nuove abilità e di nuove competenze.

La verifica verrà effettuata tramite:

OSSERVAZIONE SISTEMATICA dei bambini per poter conoscere e valutare le loro esigenze e i loro bisogni, per poter progettare interventi educativo-didattici adeguati e rispondenti alle reali necessità dei bambini, modulare ritmi di sviluppo sugli stili di apprendimento degli stessi alunni.

L'osservazione sistematica, essendo strumento essenziale per condurre la verifica della validità e dell'adeguatezza del processo educativo, permette di valutare anche le scelte effettuate dalle insegnanti durante lo svolgersi del percorso educativo-didattico.

PROVE DI VERIFICA consistenti in schede strutturate e non, giochi individuali e di gruppo, esperienze percettivo-manipolative, conversazioni guidate, rappresentazioni grafiche delle esperienze vissute.

Tali momenti di verifica saranno diversificati relativamente all'età e ai diversi livelli di approccio dei bambini e permetteranno di stabilire se le esperienze proposte all'interno delle sequenze didattiche hanno permesso ai bambini di evolversi in modo armonico adeguato all'età relativamente alle dimensioni di sviluppo: identità-autonomia-competenza-senso della cittadinanza.



Tramite l'utilizzo di griglie individuali di osservazione verranno valutate le notizie relative al processo di sviluppo e di apprendimento raccolte attraverso l'osservazione e i momenti di verifica per rielaborare costantemente i processi educativo-didattici.

La valutazione della maturazione globale avverrà principalmente in due momenti:

a metà dell'anno scolastico per valutare i miglioramenti raggiunti e le eventuali regressioni del bambino

a termine dell'anno per delineare un profilo globale di ogni bambino all'interno dell'esperienza didattica-educativa.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SALVO D'ACQUISTO FALERIA - VTMM81601L

LARGO IANNONI CIVITA C. - VTMM81602N

Criteri di valutazione comuni

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali il processo di valutazione compete al docente che ne cura la documentazione. Il docente nella sua piena autonomia e capacità professionale sceglie gli strumenti atti ad una valutazione efficace e definisce criteri deliberati dagli organi collegiali e pubblicati nel PTOF.

Allegato:

Documento valutazione scuola secondaria in revisione senza esame di stato.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato il curricolo di Educazione civica dell'Istituto e le relative rubriche.



Allegato:

Curricolo-Ed.-civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato la valutazione del comportamento estratta dal documento di valutazione.

Allegato:

Comportamento ssig.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva

Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 5 del DLgs 62/2017 in merito alla validità dell'anno scolastico, l'ammissione all'anno successivo o all'esame di stato è regolata dall'articolo 6 del medesimo DL che esplicita le seguenti indicazioni:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, non incorsi in sanzioni disciplinari per gravi infrazioni del Regolamento scolastico secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il CdiC valuta il grado di maturazione rilevato durante il processo di apprendimento, ponendo particolare attenzione:

alle situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento, dove vengono approntate strumenti compensativi e misure dispensative per facilitare il processo di apprendimento stesso;



alle situazioni non certificate di bisogni educativi specifici, dove si predispongono misure atte ad aiutare il superamento di quei fattori specifici che possano aver determinato un rallentamento nell'acquisizione di conoscenze ed abilità;

all'andamento scolastico nel corso dell'anno, ovvero:

una frequenza regolare delle lezioni

una costanza nell'impegno nell'affrontare il lavoro in classe e a casa

l'assolvere in modo responsabile i doveri scolastici

risposta positiva alle proposte del docente

miglioramenti rispetto alla situazione di partenza

l'acquisizione di un adeguato metodo di studio

in relazione alle peculiarità di ciascun alunno/a secondo le attitudini e capacità e al suo contesto socio-familiare.

Nel caso in cui nel documento finale siano presenti delle lievi insufficienze in alcune discipline, la scuola informerà le famiglie delle lacune evidenziate e delle consegne che i docenti riterranno opportuno assegnare per avviare un lavoro di recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri di non ammissione all'esame di stato

Nel caso in cui, al termine dell'anno scolastico, l'alunno/a non sia riuscito a raggiungere un livello adeguato degli apprendimenti ovvero ci sia una mancata prima acquisizione degli apprendimenti, il CdiC può deliberare a maggioranza la non ammissione all'anno successivo, tenendo conto dei criteri riportati di seguito.

La non ammissione viene concepita come uno strumento che permetta di rispettare la capacità di assumere e metabolizzare il processo di apprendimento dell'alunno/a e lo/la aiuti a sviluppare al meglio le sue capacità.

Per questo motivo il CdiC, al termine dell'anno scolastico prendendo atto che, nonostante tutte le strategie attivate e/o gli eventuali strumenti compensativi/dispensativi individuati nel PDP, l'alunno/a mostra ancora delle gravi lacune in diverse discipline che rendono difficoltoso il prosieguo del processo di apprendimento e, quindi, può decidere la non ammissione (con delibera a maggioranza) all'anno successivo o all'esame di stato, in base ai seguenti criteri :

la presenza di lievi insufficienza (voto 5) almeno in cinque discipline

la presenza di due insufficienze gravi (voto 4) e di due insufficienze lievi (voto 5)



la presenza di tre insufficienze gravi (voto < 5)

La valutazione di non ammissione terrà anche conto di livelli inadeguati di partecipazione, impegno e di un mancato miglioramento rispetto alle condizioni di partenza.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

XXV APRILE - VTEE81601N

ALBERTO MANZI - VTEE81603Q

VALENTINA MATTEUCCI - VTEE81606V

GIANNI RODARI - VTEE81607X

Criteri di valutazione comuni

PREMESSA

In base a quanto stabilito nel D.L. 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, con il quale si è previsto che "in deroga all'art. 2, comma 1, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento..." Con il DL agosto viene in fine sanata l'incongruenza iniziale, in cui si affermava che tale modifica dovesse riguardare solo la valutazione finale e non quella intermedia. Successivamente il Ministero dell'Istruzione è intervenuto con la pubblicazione di tre documenti:

Ordinanza Ministeriale n.172 del 04/12/2020 (Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria).

Linee Guida del 04/12/2020 "La formulazione dei giudizi descrittivi nelle valutazioni periodica e finale della scuola primaria".

Nota di accompagnamento del MI prot. 2158 del 04/12/2020 "Valutazione scuola primaria - Trasmissione Ordinanza e Linee Guida e indicazioni operative".

In questi tre documenti viene definitivamente sancito il passaggio normativo dal voto numerico al



giudizio descrittivo relativamente alla Scuola Primaria.

La motivazione che sottende questo cambio di rotta, dal voto numerico al giudizio, è la volontà di tenere conto dell'intero processo formativo che concorre alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento del Curricolo di Istituto. Il giudizio descrittivo si coniuga in modo più puntuale con la specificità del percorso di apprendimento di ogni bambino, non sempre possibile attraverso il voto numerico. Quello della valutazione è uno dei costrutti più importanti e allo stesso tempo complessi tra quelli che costituiscono l'insieme delle scienze pedagogiche. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, così come evidenziato nelle Indicazioni Nazionali del 2012, percorsi che vanno costruiti e orientati per far maturare negli studenti le competenze necessarie allo svolgimento di compiti quanto più possibile tradotti in compiti di realtà. In quest'ottica, anche la certificazione delle competenze si colloca all'interno dell'intero processo di valutazione degli alunni che attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. La nuova valutazione, dunque, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento, di orientamento e di stimolo al miglioramento continuo. In questa prospettiva gli apprendimenti non sono solo una realtà da spiegare e da certificare, ma soprattutto da comprendere e interpretare. Funzione centrale ha anche l'autovalutazione, che serve ad acquisire modalità riflessive sull'organizzazione e l'efficacia del proprio apprendimento.

Le verifiche vengono predisposte dai docenti delle discipline e seguono criteri di:

- Validità: riferisce agli aspetti qualitativi delle rilevazioni. Le prove sono valide se contengono un numero sufficientemente rappresentativo delle conoscenze/abilità che si intendono indagare. La validità viene assicurata dal fatto che il campione di prove/esercitazioni/verifiche/ colloqui risulta fortemente ancorato agli obiettivi effettivamente svolti e deve tenere conto:

- 1) degli obiettivi stabiliti
- 2) dei contenuti svolti
- 3) delle metodologie didattiche usate

- Attendibilità: è riferita alla fedeltà delle misurazioni. Le prove sono attendibili se utilizzano sistemi di misura stabili e omogenei e se hanno determinato preventivamente e senza ambiguità i criteri di interpretazione dei risultati.

- Funzionalità: è riferita agli aspetti pratici della somministrazione e della valutazione delle prove. Una prova è funzionale se ciò che si chiede di svolgere è enunciato in modo chiaro e se la valutazione è espressa in modo altrettanto chiaro e ottenuta in modo riconoscibile.

PARAMETRI VALUTATIVI DELLE DISCIPLINE

Il Collegio dei docenti ha rielaborato i criteri di valutazione per gli alunni della Scuola Primaria, in linea con i tre documenti sopra citati:

Ordinanza Ministeriale n.172 del 04/12/2020 (Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria).



Linee Guida del 04/12/2020 “La formulazione dei giudizi descrittivi nelle valutazioni periodica e finale della scuola primaria”.

Nota di accompagnamento del MI prot. 2158 del 04/12/2020 “Valutazione scuola primaria- Trasmisssione Ordinanza e Linee Guida e indicazioni operative”.

Il passaggio fra le due valutazioni, quella sterile del voto e quella dell’esplicitazione articolata e analitica del giudizio descrittivo, è tesa ad evitare semplici automatismi che snaturerebbero inevitabilmente la valenza formativa della nuova modalità valutativa. Il legame inscindibile tra valutazione e

-
-
-
-
-
-

apprendimento resta al centro dell’intero processo formativo per promuovere il miglior successo formativo proprio a partire dalla valutazione, così diversamente concepita.

Individuare criteri e strumenti capaci di esprimere valutazioni fondate e attendibili tali da mostrare la correlazione indispensabile tra il giudizio valutativo e le evidenze connesse alla prestazione cui si riferiscono le prove, è oltremodo necessario per aumentare gli elementi di trasparenza, pertinenza e validità.

Agganciare i criteri alle quattro dimensioni dell’apprendimento indicate dai documenti ministeriali, autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate, continuità, garantisce ai docenti dell’Istituto di poter operare tutti nella stessa direzione, rispetto a parametri certi, snelli, e facilmente comprensibili anche alle famiglie, facilitando la comprensione della “ratio” sottesa a questo significativo cambiamento.

Allegato:

Documento di valutazione scuola primaria a.s. 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il documento è stato redatto dalla prof.ssa Adalgisa Treglia in qualità di referente per l’Educazione civica coordinando il lavoro di una commissione costituita da docenti di tutti e tre gli ordini di scuola e di tutti gli ambiti disciplinari. Il documento, condiviso con tutti i docenti dell’Istituto nel Collegio



Docenti del 30/10/2020 è stato, in quella sede, discusso e approvato.

Allegato:

Curricolo-Ed.-civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Primaria viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo di tre delle competenze chiave di cittadinanza, ritenute più significative dal Collegio dei docenti (Dlgs n. 62/2017, art.1, c.3).

La tabella sottostante, relativa ai criteri per la valutazione del comportamento, coerentemente con la normativa vigente, declina i singoli indicatori che concorrono alla valutazione complessiva.

Allegato:

Valutazione del comportamento nella scuola primaria (estratto dal documento di valutazione).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi successive, per gli alunni e le alunne della scuola primaria, avviene anche in presenza di livelli di apprendimento acquisiti parzialmente o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva, come prevede la normativa vigente, è riservata a casi eccezionali e viene deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per quanto riguarda l'Inclusione, L'istituto xxv Aprile ha come obiettivo prioritario quello di accompagnare, di guidare, di affiancare studenti e famiglie per garantire al meglio il percorso formativo di tutti. Per questo si è dotato di: Una figura di riferimento (funzione strumentale) che fa da tramite tra Studente, Famiglie, Enti locali, Servizi di assistenza e Specialisti Asl coadiuvato da gruppo di lavoro Inclusione e supervisionato dal Dirigente Scolastico Il protocollo di accoglienza, approvato dal Collegio Docenti, è il documento che contiene Definizioni e finalità, Ruoli e compiti dei soggetti coinvolti, Fasi del progetto di accoglienza, Documentazione Uso di modelli differenziati di PDP. La famiglia ha un primo contatto con la scuola attraverso i canali multimediali (SITO DELLA SCUOLA) in quest'ultimo, infatti, è prevista un'area INCLUSIONE dove poter attingere informazioni utili: strumenti di osservazione strutturata, strumenti per la realizzazione di una didattica inclusiva e informazioni legislative. Il secondo contatto con la scuola avviene attraverso gli applicati di segreteria che, attraverso lo sportello, accolgono le famiglie e acquisiscono la documentazione degli studenti. Per quanto riguarda il recupero, consolidamento e potenziamento: - viene svolta un'attività di monitoraggio sugli apprendimenti attraverso test di ingresso e di verifica del possesso dei prerequisiti in modo da individuare alunni in difficoltà o, al contrario, alunni meritevoli, fin dal primo periodo di frequenza scolastica. In seguito, a seconda delle rilevazioni in itinere, l'Istituto prevede sia progetti in orario pomeridiano che attività in orario curricolare (cooperative learning o tutoring) che hanno lo scopo di recuperare gli apprendimenti degli uni e potenziare gli apprendimenti degli altri. In particolare il potenziamento si rivolge allo sviluppo delle competenze sui naturali interessi degli alunni (competenza alfabetico-linguistica con il Debate o la Radio a scuola, competenza matematica con i giochi matematici e competenza multilinguistica con i corsi di lingua inglese finalizzati all'acquisizione delle prime certificazioni). Alla fine dell'anno vengono organizzate prove comuni per valutare l'efficacia degli interventi messi in campo. Per operare una reale integrazione di alunni non italofoni si organizzano progetti che riguardano sport di squadra (Pallavolo per tutti) che agiscono sulle competenze trasversali oltre che disciplinari, progetti di potenziamento della lingua italiana



(L2), attività teatrali, partecipazioni a concorsi di arte (Un poster per la pace), partecipazione al Coro scolastico.

Punti di debolezza:

Per quanto riguarda l'inclusione: - Raccordo tempi scuola-asl: talvolta i tempi che intercorrono tra la consegna della diagnosi non coincidono con le tempistiche di richiesta dell'organico di sostegno e, nonostante la pratica delle deroghe, talvolta non vengono attribuite per tempo le risorse professionali adeguate. - Non c'è un raccordo tra le Funzioni strumentali dell'area inclusione nel territorio, fondamentale per concordare protocolli e documenti condivisi per agevolare il passaggio degli alunni da una scuola all'altra o da un ordine all'altro. - Il personale di sostegno assegnato spesso non è specializzato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il curriculum d'istituto è la base da cui partire per la declinazione degli obiettivi. I sapere imprescindibili, declinati nel curriculum, divisi per ordine e classe sono il punto di partenza per garantire il successo formativo di ogni studente. I docenti, dopo un primo periodo di osservazione si trovano a dover fare scelte di personalizzazione e di individualizzazione degli obiettivi. Considerando i PEI e i PDP strumenti di lavoro e non prodotti finiti i docenti avranno modo di calibrare, di revisionare di adeguare finalità ed obiettivi durante l'anno scolastico se ritenuto necessario. Gli strumenti di osservazione utili ai docenti possono esplicitarsi nelle check- list divise per aree di intervento, nella somministrazione di prove standardizzate (prove MT per la scuola) e soprattutto nella collaborazione tra i diversi attori come famiglia, OEPAC se presenti, tutor e specialisti, i quali



contribuiscono a dare un quadro d'insieme dello studente. E' per questo che la condivisione e la sottoscrizione dei documenti come PEI e PDP risulta essere un momento fondamentale. Le riunioni di GLO intermedie e riunioni in collaborazione con specialisti, privati e non, svolgono una funzione di valutazione del percorso educativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'alunno e la sua famiglia, docenti del team didattico/consiglio di classe, funzione strumentale, specialisti privati e/o pubblici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Fondamentale il rapporto costante con la famiglia dell'alunno per avere dei feedback immediati per calibrare gli interventi previsti dal PEI e per coordinare la sinergia con l'azione educativa della famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I documenti per la valutazione sono stati allegati nella sezione precedente per i tre diversi ordini di scuola.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità scuola Primaria e Secondaria di I grado Organizzazione di attività in continuità ad inizio anno scolastico: sviluppo di tematiche attraverso lezioni classiche e/o laboratoriali; uscite sul territorio. Nel corso del Primo quadrimestre: -lezioni e attività dei docenti della Secondaria agli alunni della Primaria -incontri tra dei docenti della Secondaria con le famiglie degli alunni della Primaria per illustrare loro il progetto formativo. -Open day con attività laboratoriali per gli alunni della Primaria Nel corso del Secondo Quadrimestre -organizzazione di incontri tra docenti delle classi ponte per uno scambio proficuo di informazioni sul rendimento e livelli scolastici, su potenzialità, carenze e/o criticità, per prevenire problematiche e potenziare le eccellenze. Orientamento Secondaria di I grado Durante il Primo Quadrimestre: -somministrazione di questionari agli studenti per aiutarli a riflettere sulle loro competenze, sui punti di forza e di debolezza, su cosa piacerebbe loro fare - organizzazione di attività laboratoriali presso Istituti superiori di II grado del territorio - organizzazione di incontri con docenti delle scuole superiori del territorio, invitando scuole di vario tipo e diverse per curricula di studi e per possibili sbocchi professionali, in modo da presentare agli alunni un ampio ventaglio di possibili scelte - incontro tra i docenti del Consiglio di classe per arrivare alla formulazione di giudizi orientativi condivisi - incontro con i genitori degli alunni delle classi terze, per un confronto sul giudizio orientativo dato dal consiglio di classe. Durante l'intero anno scolastico: -accompagnamento degli alunni lungo il percorso di scelta della scuola attraverso attività in classe (ad esempio, letture specifiche sul tema, ricerche, laboratori) e uscite sul territorio (per visita presso aziende locali).



Approfondimento

Approfondimento: descrizione dello Spazio inclusione

Protocollo alunni BES

- **Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**

Il gruppo di lavoro inclusione ha individuato delle procedure e degli interventi idonei all'applicazione della L. 170, effettuando sia una ricognizione annuale della documentazione agli atti sia un monitoraggio sul modello di PDP attualmente adottato.

Documento di riferimento è il Protocollo alunni DSA consultabile nella pagina INCLUSIONE segnalata alla fine della seguente sezione.

- **Alunni con disabilità**

L'inclusione e l'integrazione dell'alunno con disabilità è un processo che coinvolge tutti gli insegnanti

della classe e del plesso. L'attività scolastica si articola nella messa in atto di strategie integrate e interagenti dell'intero team docente.

L'insegnante di sostegno è contitolare della classe, collaborando con i colleghi nell'impostazione e realizzazione del "progetto educativo individualizzato", riferito all'alunno disabile; inoltre offre all'intera classe un supporto e un aiuto nel facilitare i processi di apprendimento e di integrazione.

Nella proposta dei processi decisionali e organizzativi, riveste un ruolo importante la documentazione che guida le scelte pedagogiche finalizzate alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno con disabilità.

La scuola aderisce al Bando della Regione Lazio per la realizzazione dell'integrazione scolastica



attraverso la **Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.)** in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio secondo le linee di indirizzo fornite dalla Regione Lazio stessa per l'anno scolastico 2022-23. Gli interventi da parte di personale specializzato della cooperativa Il Pungiglione riguardano due alunni delle classi prime della scuola primaria.

- **Altri BES**

Il team docenti/consiglio di classe, dopo opportune osservazioni, individua alunni con bisogni speciali dovuti prevalentemente a difficoltà linguistiche e/o disagio socio-culturale. In questo modo è possibile stabilire un percorso didattico personalizzato che, attraverso l'uso di misure dispensative e strumenti compensativi, possa facilitare il processo di apprendimento. Tutti i docenti, pertanto, concorrono alla redazione di un PDP su modello proposto dal gruppo di lavoro.

Per rendere più efficace l'attività di informazione/formazione dell'area Inclusione sono state predisposte sul sito:

- la sezione [SPAZIO INCLUSIONE](#) che raccoglierà materiali didattici di varia natura
- la pagina [INCLUSIONE](#) che raccoglierà normative, modelli e materiale informativo.

La commissione ha, inoltre lavorato per la predisposizione di prove di posizionamento della L2.

Infine il nostro Istituto ha partecipato al bando della Regione Lazio per gli ausili didattici e sono stati finanziati due progetti attraverso i quali ci siamo dotati di strumenti innovativi molto importanti.



Piano per la didattica digitale integrata

Piano per la didattica digitale integrata

In osservanza alle normative pubblicate a seguito dell'emergenza sanitaria e per garantire il diritto allo studio degli alunni e delle alunne, il nostro Istituto ha elaborato un protocollo per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata.

Cliccando sul seguente link è possibile consultare l'intero documento: [PIANO PER LA DDI.](#)



Aspetti generali

Organizzazione

Modello organizzativo dell'Istituto

DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Simona Cicognola

Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative.

DIRETTORE SGA Dott.ssa Alessandra Matteucci

Sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

LO STAFF DI ISTITUTO

Questo organo viene istituito annualmente su nomina del Dirigente scolastico come organo consultivo sulle decisioni strategiche di politica scolastica. Progetta e coordina le azioni da intraprendere per l'attuazione del PTOF collaborando, ognuno nel compito specifico assegnatogli, con il Dirigente scolastico.

Nello schema elaborato di seguito viene indicato lo staff nominato per l'a.s. 2022-2023:

Primo Collaboratore del DS: *dott.ssa Gloria Mastrantoni*

Animatore digitale: *prof.ssa Alessandra Castrucci*

FS Area Inclusione e relativa Commissione : *dott.ssa Ciavattini Julia*

FS Area Continuità e orientamento: *prof.ssa Chilini Gioia*



Componenti Commissione Ptof

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

Si rimanda alla pagina del sito dedicata ([link](#))



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

In caso di breve assenza e/o impedimento o su delega sostituisce il DS, occupandosi di atti ordinari, urgenti e indifferibili, esercitando le funzioni del DS negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. . Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie Partecipa alla stesura dell'orario di funzionamento dei plessi e lo riadatta in modo temporaneo, a seconda delle esigenze Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne Supporta il DS nei rapporti con Enti Locali e le Associazioni del Territorio Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne.

1



	<p>Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente alla gestione interna dell'Istituto Collabora con il DS nella definizione della richiesta di organico e nel successivo controllo Coordinamento delle attività connesse all'applicazione del D. lgs e 81/2008; in particolare cura i rapporti con il RSL e il RSPP. Si occupa del coordinamento generale dei rapporti tra i docenti di tutti i plessi, la segreteria e la Dirigenza (trasmissione di notizie, informative, disposizioni verbali, circolari, ecc); Fa rispettare il Regolamento d'Istituto Segnala al Dirigente Scolastico di problemi organizzativi, gestionali, didattici e strutturali.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborano con il Dirigente scolastico come organo consultivo nelle scelte strategiche della scuola.	12
Funzione strumentale	Svolgono compiti relativi all'area specifica di intervento in base al piano delle attività concordato con il Dirigente scolastico.	2
Responsabile di plesso	Coordinano le attività nei plessi	11
Animatore digitale	Coordina e organizza le attività di formazione, di assistenza ai docenti nella gestione delle piattaforme (Google workspace, Registro Elettronico), nei dispositivi e nella connettività. Collabora per la gestione del sito scolastico. Collabora nel gruppo di lavoro in relazione al Pnrr.	1
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale per le attività di formazione, di assistenza ai docenti nella gestione delle piattaforme (Google workspace, Registro Elettronico), nei dispositivi e nella connettività. Collabora per la gestione del sito	3



scolastico. Collaborano nel gruppo di lavoro in relazione al Pnrr.

Gruppo di lavoro Pnrr

Analisi di fattibilità e realizzazione del progetto in relazione al Piano scuola 4.0

6



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Alessandra Matteucci Sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Ufficio protocollo

Dott. Aldo Rita Gestione della mail istituzionale Protocollo documenti

Ufficio acquisti

Sig.ra Luisella Bultrini

Ufficio per la didattica

Sig.ra Silvana Galante

Ufficio per il personale A.T.D.

Sig.ra Rosanna Petrelli Sig.ra Paola Anselmi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://argofamiglia.it/accesso/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic25aprile.edu.it/servizi/modulistica/>

Servizi per famiglie e studenti e assistenza per la procedura di iscrizione ad altro ordine di scuola

<https://www.ic25aprile.edu.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Predisposizione piano della Formazione nel triennio 2022-2025

Il piano viene predisposto in base ad una analisi dei bisogni formativi dei docenti e ad una ricognizione delle risorse professionali interne. Le proposte formative dovranno essere coerenti con l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, con le priorità e i traguardi desunti dal RAV e con gli obiettivi prioritari indicati nella sezione dedicata del Ptof.

Per visualizzare il piano cliccare su

[Piano di formazione del personale per il triennio 2022-2025](#)



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Predisposizione piano della Formazione nel triennio 2022-2025

Il piano viene predisposto in base ai bisogni formativi del personale non docente rilevati dal DSGA.
Di seguito il link per visionare il piano generale della formazione predisposto.

[Piano di formazione del personale per il triennio 2022-2025](#)

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA			
CAMPO D'ESPERIENZA	IL SE' E L'ALTRO; I DISCORSI E LE PAROLE; LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE; CORPO E MOVIMENTO; LA CONOSCENZA DEL MONDO		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi scenari 2018 Competenze per la cultura della democrazia, Consiglio d'Europa 2016		
TRAGUARDI (alla fine del terzo anno)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria) e la base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali norme alla base della cura dell'igiene personale. • Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?) 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza di curare la propria igiene personale. • Riconoscere i cibi e l'importanza di una sana alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Norme igieniche. • Valore nutritivo degli alimenti.
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa il senso di solidarietà e accoglienza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo • Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper partecipare a giochi ed attività di gruppo collaborando e aiutando i compagni in difficoltà. • Saper interagire nel gruppo rispettando le regole della convivenza stabilite collettivamente. • Saper fare insieme progetti accogliendo anche idee e opinioni diverse dalla propria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Regole del gioco e della convivenza in classe e a scuola.
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel tempo collocando persone, fatti ed eventi in esso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare nel tempo e nello spazio partendo dalla propria 	<ul style="list-style-type: none"> • Realtà spazio-temporale, territoriale e

<p>storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.. ● Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. ● Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri. 	<p>realtà ambientale e territoriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere la differenza tra antico e moderno relativamente ad oggetti e costruzioni. ● Saper riconoscere la differenza tra le diverse tipologie di abitato collocandoli correttamente nell'ambiente. 	<p>ambientale di appartenenza.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il concetto di "regola, legge, Costituzione" e il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. ● Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. ● Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. ● Esprimere le proprie esperienze come cittadino. ● Riconoscere la simbologia stradale di base imparando a rispettare le regole dell'educazione stradale. ● Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori, dominando i propri movimenti nei vari 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper esprimere in modo semplice cosa sia una regola e una legge. ● Conoscere i principali punti della nostra Costituzione. ● Confrontarsi costruttivamente con compagni e adulti. ● Esprimere le sue prime esperienze come cittadino. ● Riconoscere, colorare e rappresentare in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi. ● Eseguire un percorso pedonale e ciclistico simulato rispettando le regole dell'educazione stradale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di regola, legge e Costituzione. ● Principali istituzioni dello Stato. ● Principali regole della Costituzione. ● Principali regole della segnaletica stradale.

	ambienti: casa, scuola e strada.		
<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere attraverso giochi di ruolo la figura istituzionale del sindaco, dell'assessore, del deputato, del presidente della Repubblica ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere il ruolo e la funzione delle principali figure istituzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le principali figure istituzionali.
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricorda gli elementi essenziali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'inno italiano e quello europeo esercitando le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo ● Conoscere e rappresentare graficamente la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e riprodurre ritmicamente e/o canoramente l'inno italiano e quello europeo. ● Riconoscere e riprodurre graficamente la bandiera italiana ed europea. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La bandiera italiana. ● La bandiera europea. ● L'inno di Mameli. ● L'inno alla Gioia.
<ul style="list-style-type: none"> ● Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esplorare ed osservare con curiosità l'ambiente, i fenomeni naturali e gli organismi viventi. ● Conoscere, rispettare e salvaguardare l'ambiente e gli esseri viventi che ne fanno parte per il futuro dell'umanità. ● Dare una prima giusta ponderazione al valore economico delle cose (lotta contro gli sprechi). ● Familiarizzare con i principali punti dell'Agenda 2030. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere i vari tipi di ambiente e gli organismi viventi che ospitano. ● Acquisire sensibilità per la salvaguardia dell'ambiente e degli esseri viventi. ● Dare un giusto valore economico alle cose per evitare sprechi. ● Cogliere l'importanza dei principali punti dell'Agenda 2030 a tutela del futuro dell'ambiente e dell'umanità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ambiente, esseri viventi e fenomeni naturali. ● Norme di comportamento nel rispetto dell'ambiente. ● Agenda 2030.
<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed applicare le basilari regole per la raccolta differenziata. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Differenziare i rifiuti. ● Riciclare in modo creativo materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La raccolta differenziata.

e dà il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.	<ul style="list-style-type: none"> Dare giusto valore al riciclo dei materiali reimpiegandoli in modo creativo. 		
<ul style="list-style-type: none"> Si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. 	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali. Conoscere gli emoticon e il loro significato. 	<ul style="list-style-type: none"> Aprirsi alla conoscenza dei nuovi dispositivi tecnologici e all'uso costruttivo degli schemi digitali. Comprendere i nuovi linguaggi della comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> I dispositivi tecnologici. Gli emoticon.

SCUOLA PRIMARIA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Tutte		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi scenari 2018 Competenze per la cultura della democrazia, Consiglio d'Europa 2016		
TRAGUARDI (alla fine della classe terza)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare autonomia nella cura del sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione. Adottare norme di prudenza nella vita quotidiana, con particolare riferimento all'educazione stradale. 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare un testo informativo e ne sa cogliere le indicazioni. Analizzare un testo regolativo prescrittivo. Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. 	<ul style="list-style-type: none"> Diverse tipologie testuali: il testo informativo e regolativo. Il Codice della Strada. Norme igieniche. La piramide alimentare.

		<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i cibi sani necessari per il proprio benessere. ● Comprendere che l'igiene personale è importante per la propria salute e per i rapporti sociali. 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare atteggiamenti di accoglienza nei confronti dei nuovi compagni e di quelli in difficoltà. ● Interagire nel gruppo dei pari, cogliendo l'importanza del contributo di ciascuno e della collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune. ● Partecipare ai momenti di confronto in classe, impegnandosi a rispettare i tempi e le opinioni di tutti i compagni. ● Comprendere il significato di diversità e iniziare a coglierne il valore. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare il proprio ruolo all'interno del gruppo dei pari. ● Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. ● Essere disponibile nei confronti degli altri (aiuta e/o accetta l'aiuto) e contribuisce a risolvere i conflitti. ● Utilizzare linguaggi appropriati ai diversi contesti, scopi e destinatari. ● Agire consapevolmente adeguando il proprio comportamento alle situazioni e ai contesti. ● Lavorare in modo costruttivo e creativo con i compagni utilizzando spazi, strumenti e materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscimento dei propri limiti e punti di forza. ● Riflessioni personali con il singolo alunno o di gruppo. ● Il testo autobiografico e biografico come strumento per la conoscenza di sé e degli altri. ● Regole di gioco. ● Regolamento della classe e della scuola. ● La carta dei diritti dei bambini. ● Realizzazione di lavoretti e cartelloni.
<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire consapevolezza dell'utilità delle regole e impegnarsi a rispettarle; iniziare a riflettere sul significato di regola giusta. ● Iniziare a comprendere la differenza tra regole e leggi che disciplinano la vita di una comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere la necessità di darsi e di rispettare le regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano. ● Conoscere i propri compiti nell'esperienza quotidiana (a casa, nel territorio, a scuola,...). ● Conoscere i principali diritti dei bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di civiltà e di popolo. ● Articoli della Costituzione e della Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia. ● Distinzione tra diritti e doveri.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Iniziare a conoscere i propri diritti e i propri doveri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della scuola, della famiglia,, della comunità con alcuni articoli della Costituzione. ● Comprendere di essere parte del mondo quale comunità civile e sociale organizzata secondo regole precise, con tradizioni comuni. ● Riconoscersi come cittadino, portatore di diritti e doveri. 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; ● comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. 	<ul style="list-style-type: none"> ● In circostanze differenti, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano. ● Iniziare a rilevare gli effetti positivi e negativi dell'azione dell'uomo sull'ambiente. ● Iniziare a cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela delle risorse, con particolare riferimento all'acqua, all'aria e al cibo. ● Riflettere sul concetto del riciclo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione nell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esplorare e descrivere in maniera adeguata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. ● Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'ambiente come ecosistema. ● La raccolta differenziata. ● Le norme di comportamento nel rispetto dell'ambiente.
<ul style="list-style-type: none"> ● Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Avere cura delle proprie cose e di quelle altrui. ● Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e rispettare l'uso corretto dei materiali e degli arredi scolastici. ● Assumere un comportamento corretto verso le 	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborati espressivi. ● Musiche e canti della tradizione del proprio territorio. ● Tradizioni culinarie e festive locali.

	<p>spazi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato. ● Conoscere e valorizzare le principali tradizioni dell'ambiente di vita (feste, canti, produzioni artigianali...). 	<p>persone, gli ambienti, gli oggetti e gli arredi scolastici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere elementi artistico-culturali nel proprio territorio. ● Conoscere la propria identità culturale attraverso canti corali, realizzazione di manufatti e/o elaborati grafico/pittorici e tradizioni culinarie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Opere d'arte e monumenti del territorio. ●
<ul style="list-style-type: none"> ● Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi. ● Con l'aiuto dell'insegnante, iniziare a cercare informazioni in rete; iniziare a comprendere il significato di fonte attendibile. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricercare correttamente informazioni sul web. ● Conoscere che va verificata l'attendibilità delle fonti documentali e le utilizza opportunamente come supporto in una ricerca di informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Documenti, ricerche, statistiche. ● Video.
TRAGUARDI (alla fine della classe quinta)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ha consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti ed emozioni. ● Sa prendersi cura di sé e degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. ● Sviluppare autonomia nella cura di sé e abitudini di vita adatte 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza. ● Assumere comportamenti di 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza di sé (carattere, interessi, comportamento). ● Il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari...). ● Comportamenti

	<p>a mantenersi in buona salute.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e rispettare le principali norme del codice della strada. ● Sviluppare atteggiamenti di accoglienza e solidarietà nei confronti dei compagni, in particolari per quelli in difficoltà. ● Riconoscere e rispettare le diversità tra compagni; riconoscere nella diversità una risorsa per l'arricchimento e la crescita del gruppo classe. ● Sviluppare comportamenti di collaborazione nel gruppo dei pari, anche per raggiungere un obiettivo comune. ● Riconoscere nell'amicizia un valore; sviluppare atteggiamenti di amicizia e di solidarietà tra compagni. 	<p>autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Essere disponibile all'ascolto e al dialogo. ● Comprendere e interiorizzare la funzione delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...) ● Muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico e per strada. ● Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza. ● Conoscere e rispettare le regole dei giochi. ● Essere disponibile all'ascolto e al dialogo. ● Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione. ● Assumere comportamenti e usare un lessico adeguato al contesto. 	<p>igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le norme del codice stradale. ● Le più importanti norme di sicurezza dei vari ambienti di frequentazione. ● I servizi del territorio. ● I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi. ● Le norme del codice stradale. ● Le più importanti norme di sicurezza. ● I comportamenti per accogliere e rispettare l'altro. ● Confronto e rispetto delle opinioni altrui. ● Le diversità religiose, linguistiche, sociali e religiose delle principali culture altre. ● Il valore della solidarietà e del rispetto delle diversità. ● Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive. ● L'utilizzo delle "buone maniere" e di un lessico adeguato al contesto.
<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità. ● Comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti. ● Iniziare a comprendere ciò che accomuna regole e leggi che 	<ul style="list-style-type: none"> ● Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione. ● Leggere e analizzare alcuni articoli della 	<ul style="list-style-type: none"> ● I regolamenti nei vari contesti di vita dei bambini. ● Il significato e il valore delle regole. ● La Costituzione italiana. ● Il concetto di democrazia. ● Il concetto di

<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce l'origine e lo scopo dell'unione Europea e dei principali organismi internazionali. 	<p>disciplinano una comunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rilevare la necessità di leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile. ● Iniziare a conoscere la Costituzione Italiana. ● Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano. ● Conoscere le funzioni dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali. ● Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. ● Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri. ● Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea. 	<p>Costituzione italiana per comprendere il concetto di democrazia.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni. ● Conoscere l'organizzazione e il funzionamento della Provincia, della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea. ● Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali. ● Conoscere le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo. ● Conoscere il significato di diritto e dovere, di libertà e di cooperazione. ● Essere consapevole dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...). 	<p>comunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I comportamenti corretti per vivere in mezzo agli altri. ● L'organizzazione e la funzione del Comune. ● I concetti e la funzione di Stato, Regione, Provincia. ● L'Unione Europea e i suoi principali organismi. ● I documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo-Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia-Giornata dei Diritti dell'Infanzia). ● Le organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo. ● La bandiera italiana. ● L'inno nazionale. ● La bandiera europea. ● L'inno europeo.
<ul style="list-style-type: none"> ● Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano. ● Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli 	<ul style="list-style-type: none"> ● Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali. ● Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa e adeguate. ● Comprendere 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'ambiente come ecosistema. ● Norme di comportamento nel rispetto dell'ambiente. ● Lo sviluppo sostenibile. ● La raccolta differenziata. ● Il riciclaggio.

<p>obiettivi dell'Agenda 2030.</p>	<p>dell'uomo sull'ambiente naturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio. ●Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente. ● Comprendere il valore dell'acqua e delle risorse energetiche, favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. 	<p>l'importanza di salvaguardare l'ambiente ed i suoi abitanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. ● Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia. ● Attuare regole di comportamento che rispettano l'ambiente naturale, le piante e gli animali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'acqua e l'inquinamento dei mari e degli oceani. ● Le fonti energetiche. ● Il patrimonio ambientale, storico e culturale.
<ul style="list-style-type: none"> ● Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti. ● Iniziare a comprendere il valore delle testimonianze storiche e artistiche del passato. ● Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio, dei beni culturali per i quali sente senso di appartenenza. ● Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne le peculiarità perché fonti di arricchimento. ● Riconoscere che i beni culturali e artistici del territorio rappresentano un patrimonio da conoscere, tutelare e valorizzare. ● Conoscere e si avvale dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici) e li tutela rispettandone le regole di comportamento. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I simboli dell'identità territoriale. ● Le tradizioni. ● Le principali ricorrenze civili e religiose. ● Usi, costumi, feste di altre culture. ● I beni artistici del proprio territorio. ● I beni da tutelare e valorizzare. ● Obiettivo 11 dell'Agenda 2030. ● Il regolamento della biblioteca. ● Norme di comportamento nei giardini pubblici.
<ul style="list-style-type: none"> ● Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. ● Con l'aiuto dell'insegnante, analizzare la credibilità e l'affidabilità delle 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i principali strumenti digitali e saperli usare. ● Distinguere tra reale e virtuale. ● Ricercare correttamente 	<ul style="list-style-type: none"> ● I vari tipi di dispositivi. ● Ricerche su web. ● Lettura critica delle informazioni. ● La scelta della tecnologia in base al contesto.

	<p>fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cominciare a interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato per un dato contesto. • Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. • Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo. 	<p>informazioni sul web.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. • Gestire e tutelare la propria identità digitale, i propri dati. • Riconoscere le potenzialità e i rischi connessi all'uso dei social network. • Riconoscere comportamenti e atteggiamenti di bullismo e cyberbullismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • La netiquette. • La privacy. • I comportamenti corretti/scorretti in rete. • I pericoli del web.
--	--	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Tutte		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi scenari 2018 Competenze per la cultura della democrazia, Consiglio d'Europa 2016		
TRAGUARDI (alla fine della classe terza)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere se stesso e gli altri come persona, studente, cittadino, futuro lavoratore (italiano, 	<ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza di sé, delle proprie caratteristiche, delle proprie emozioni, del proprio modo di

	<p>delle regole dello stare insieme.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri e altrui e assumere atteggiamenti di tutela. ● Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto per l'ambiente di vita. 	<p>europeo, del mondo), alla luce della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, delle leggi nazionali e della normativa europea.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere il diritto alla sicurezza e alla salute come valore personale e sociale. ● Gestire: risorse, pulizia, cura degli ambienti e delle cose, attenzione ai comportamenti. 	<p>rapportarsi nelle situazioni e nelle relazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Educazione alla salute (educazione alimentare, educazione allo sport, principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita, disagio, cause delle dipendenze e danni connessi). ● Elementi di educazione alla salute affettivo/sessuale. ● Rispetto e cura dell'ambiente scolastico (arredi e materiali) e di altri ambienti frequentati e condivisi (casa, palestra, piscina, parco, cinema, teatro...).
<ul style="list-style-type: none"> ● È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile 	<ul style="list-style-type: none"> ● Accettare, valorizzare e rispettare le differenze. ● Collaborare nel gruppo in modo responsabile, rispettoso e solidale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere nell'altro un elemento di ricchezza e crescita. ● Confrontare e relativizzare le proprie posizioni in vista di obiettivi condivisi. ● Relazionarsi e cooperare mettendo al centro l'interesse del gruppo e non il proprio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'accettazione delle diversità.
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare i principi fondamentali e gli articoli della Costituzione maggiormente connessi alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza. ● Comprendere nell'evoluzione dei 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e rispettare i principi che costituiscono il fondamento etico delle società sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali. ● Avere consapevolezza che alla base dei rapporti tra i cittadini vi sono diritti e doveri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I diritti dell'uomo nei principali testi nazionali e internazionali (Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, Carta delle Nazioni Unite, Carta Europea

<p>Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>testi nazionali e internazionali il fondamento nella tutela dei diritti dell'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare in un quadro unitario le conoscenze in merito a: diritti/doveri, diritti dell'uomo e diritti del cittadino, sistemi che tutelano i diritti e regolano i rapporti tra cittadini. • Argomentare su tematiche relative alla negazione dei diritti nel mondo, nella storia e nell'attualità. • Riflettere sulle responsabilità personali, sociali e dei governi. • Riconoscere le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la differenza tra diritti dell'uomo e diritti del cittadino. • Avere consapevolezza che in alcune parti del mondo i diritti umani vengono violati e negati. • Riflettere in modo critico sul peso che ogni persona come singolo, come cittadino inserito in una comunità così come i governi, nelle loro diverse forme, abbiano responsabilità precise nella gestione del bene comune. • Comprendere il ruolo delle principali organizzazioni mondiali che agiscono in nome dei diritti umani. 	<p>dei Diritti Fondamentali).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali della Costituzione. • L'Unione Europea: radici e principi ispiratori – le tappe. • Simboli dell'identità nazionale ed europea, delle identità regionali e locali. • Appartenenza nazionale, europea, mondiale. • Le violazioni dei diritti umani e forme di discriminazione nella storia e nell'attualità. • Situazioni di criticità nelle condizioni di vita dei minori. • Superamento del concetto di razza e comune appartenenza biologica ed etica all'umanità. • Evoluzione del lavoro e dello sviluppo delle tutele dei diritti dei lavoratori. • Organismi internazionali (Onu, Unesco, Tribunale internazionale dell'Aia, Alleanza Atlantica, Unicef, Amnesty International, Croce Rossa).
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la capacità di individui, gruppi, comunità, organizzazioni e nazioni di formulare giudizi e decisioni a 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che l'utilizzo consapevole delle tecnologie può avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il problema della produzione di cibo legato al consumo di suolo, di acqua, emissioni serra, inquinamento.

<p>consapevole delle risorse ambientali.</p>	<p>favore di uno sviluppo sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere l'impatto positivo delle tecnologie sulle persone, sull'ambiente e sul territorio per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, legate anche ai cambiamenti climatici, assumendo comportamenti corretti nei contesti di vita. ● Essere consapevole che le emissioni industriali e dei veicoli su strada sono i principali responsabili della diffusione nell'atmosfera di quantità elevate di gas serra. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le conseguenze dell'agricoltura intensiva. ● L'impatto dell'allevamento. ● L'impatto della pesca (legge salva-mare). ● Conseguenze ambientali ed economiche su scala locale e globale degli interventi umani: dissesto idro-geologico, eventi meteorologici estremi, desertificazioni, inquinamento, surriscaldamento. ● Significato di IPCC.
<ul style="list-style-type: none"> ● Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere un cambiamento di mentalità, per rendere il mondo più sicuro, salubre e prospero. ● Promuovere la sensibilizzazione ai problemi di tutela e conservazione del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Adottare stili di vita ecologicamente responsabili. ● Scoprire i vantaggi dell'economia circolare. ● Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico in cui vive. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestione delle risorse. ● Attenzione ai comportamenti che producono degrado ambientale e del territorio. ● Rispetto e cura di strade, parchi, giardini, monumenti e siti significativi ● Attività e progetti di tutela e conservazione del patrimonio storico-naturalistico.
<ul style="list-style-type: none"> ● Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Avere consapevolezza di una visione critica dei propri consumi e una maggiore attenzione agli sprechi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sapere come ridurre l'inquinamento ambientale e favorire la salute conoscendo il significato di efficienza energetica. ● Utilizzare gli strumenti a basso consumo energetico tra quelli adatti al compito da svolgere. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le tre R dello sviluppo ecosostenibile: Riduci, Riusa, Ricicla. ● La piramide dei rifiuti. ● Corretto smaltimento dei rifiuti per arrivare a produrre "zero rifiuti indifferenziati". ● Le RAEE. ● Vantaggi dell'efficienza energetica (effetti

			<p>positivi sull'ambiente; risparmio energetico e risparmio economico; effetti positivi sulla salute, riduzione dell'inquinamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere ed evitare sprechi di energia. ● Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili.
<ul style="list-style-type: none"> ● È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Avere consapevolezza che esistono varie tipologie di dispositivi e che la rete presenta dei rischi. ● Conoscere le regole essenziali della Netiquette adattando le strategie di comunicazione al pubblico e alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare i principali dispositivi seguendo il corretto comportamento in rete . ● Navigare in modo sicuro. ● Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Tipi di dispositivi. ● Netiquette: codice di comportamento e della buona educazione. ● Divario digitale.
<ul style="list-style-type: none"> ● È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Confrontare e scegliere in modo adeguato fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di dato e fonte reperibili in rete, informazioni e contenuti digitali. ● Fake news.
<ul style="list-style-type: none"> ● Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il significato di identità digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate 	<ul style="list-style-type: none"> ● Identità digitale: account, credenziali,

<p>applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Proteggere i dispositivi, i dati personali e la privacy. 	<p>dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p>	<p>impostazioni sulle privacy.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Copyright. ● Garante per la privacy.
<ul style="list-style-type: none"> ● È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagire, condividere e collaborare attraverso le tecnologie digitali. ● Utilizzare la piattaforma scolastica. ● Conoscere alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti, anche di apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. ● Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati ● Ricercare opportunità di crescita personale attraverso adeguate tecnologie digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Pagine web, blog, forum, chat, social network e servizi di messaggistica istantanea. ● Posta elettronica. ● Piattaforma G-suite. ● Comunicazione non ostile.
<ul style="list-style-type: none"> ● È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Tutelare la salute e il benessere psicofisico proprio e degli altri dai rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni. ● Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sicurezza: malware, spam, phishing, pubblicità ingannevole. ● Rischio e dipendenza. ● Comunicazione ostile. ● Bullismo e cyberbullismo.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV APRILE" - CIVITA CASTELLANA

0761 513060- fax 0761/513362 - vtic81600g@istruzione.it www.ic25aprile.edu.it

Livelli di apprendimento

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Giudizio descrittivo mediante rappresentazione tabellare

PRIMO QUADRIMESTRE

CLASSE PRIMA

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">• Intervenire rispettando le regole della conversazione.• Ascoltare e cogliere il senso globale di semplici testi e informazioni.• Raccontare in modo chiaro esperienze personali rispettando l'ordine logico e cronologico dei fatti.	
Lettura <ul style="list-style-type: none">• Leggere e comprendere parole e semplici frasi.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Scrivere in modo autonomo parole e brevi frasi.	
Acquisizione ed espansione del lessico <ul style="list-style-type: none">• Ampliare il patrimonio lessicale e usare in modo appropriato le parole apprese.	

INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere vocaboli e semplici frasi.	
Parlato <ul style="list-style-type: none">• Interagire con compagni e adulti dando e ricevendo semplici istruzioni, permessi e informazioni personali.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Completare la scrittura di vocaboli relativa a campi noti anche con il supporto di immagini.	

STORIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Organizzazione delle informazioni <ul style="list-style-type: none">Riconoscere mutamenti, cicli temporali e stabilire relazioni di successione.	
Produzione scritta e orale <ul style="list-style-type: none">Raccontare e rappresentare graficamente fatti vissuti in ordine cronologico.	

GEOGRAFIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Orientamento <ul style="list-style-type: none">Orientarsi attraverso punti di riferimento utilizzando i principali indicatori topologici.	
Linguaggio della geo-graficità <ul style="list-style-type: none">Rappresentare verbalmente e graficamente oggetti, ambienti e percorsi effettuati nello spazio circostante.	

MATEMATICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Numero <ul style="list-style-type: none">Confrontare e associare numeri e quantità.Leggere e scrivere i numeri.Contare in senso progressivo e regressivo.	
Spazio e figure <ul style="list-style-type: none">Percepire, comunicare la propria posizione e quella di oggetti nello spazio fisico ed eseguire semplici percorsi.	
Relazioni, dati e previsioni <ul style="list-style-type: none">Classificare numeri, figure e oggetti in base a una o più proprietà.Conoscere e utilizzare quantificatori.	

TECNOLOGIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Vedere e osservare <ul style="list-style-type: none">Osservare, descrivere oggetti e rappresentare i dati dell'osservazione utilizzando strumenti adeguati allo scopo.	
Prevedere e immaginare <ul style="list-style-type: none">Progettare e realizzare semplici manufatti.	
Intervenire e trasformare <ul style="list-style-type: none">Conoscere le funzioni degli strumenti multimediali e non e utilizzarli in rapporto ai bisogni.	

SCIENZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Osservare e descrivere oggetti e materiali <ul style="list-style-type: none">Osservare, esplorare e descrivere attraverso i cinque sensi oggetti e materiali.	
L'uomo, i viventi e l'ambiente <ul style="list-style-type: none">Conoscere le caratteristiche degli organismi viventi e dell'ambiente.	
Osservare e sperimentare sul campo <ul style="list-style-type: none">Porsi domande su fatti e fenomeni osservati, interpretarli e sperimentare.	
Produzione scritta e orale <ul style="list-style-type: none">Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	

MUSICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto attivo <ul style="list-style-type: none">Ascoltare, comprendere e interpretare i suoni, sequenze sonore e brani musicali.	
Produzione sonora <ul style="list-style-type: none">Codificare e decodificare diversi sistemi di notazione, convenzionale e non convenzionale.	

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Esprimersi e comunicare <ul style="list-style-type: none">Esprimersi con gli elementi del linguaggio visivo.	
Osservare e leggere immagini <ul style="list-style-type: none">Riconoscere nelle immagini gli elementi del linguaggio visivo.	

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Corpo, spazio e tempo <ul style="list-style-type: none">Coordinare corpo e movimento.	
Gioco, sport e regole <ul style="list-style-type: none">Partecipare all'attività ludico- motoria e sportiva con fair play.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza <ul style="list-style-type: none">Prendersi cura della propria salute e della sicurezza propria e altrui.	

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO

LIVELLO RAGGIUNTO (1)

Costituzione-Sostenibilità -Salute

- Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della comunità scolastica.
- Impegnarsi con responsabilità per diventare un cittadino attivo e consapevole.
- Rispettare i punti di vista altrui.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV APRILE" - CIVITA CASTELLANA

0761 513060- fax 0761/513362 - vtic81600g@istruzione.it www.ic25aprile.edu.it

Livelli di apprendimento

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Giudizio descrittivo mediante rappresentazione tabellare

PRIMO QUADRIMESTRE

CLASSE SECONDA

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">• Rispettare le regole dell'ascolto nelle conversazioni e fornire risposte chiare e adeguate.• Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso e le informazioni fondamentali.• Raccontare oralmente un'esperienza personale e/o una storia ascoltata, rispettando l'ordine logico e cronologico degli eventi.	
Lettura <ul style="list-style-type: none">• Leggere semplici testi in modo corretto e scorrevole (lettura strumentale).• Leggere e comprendere il significato di informazioni e brevi testi.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Scrivere sotto dettatura e autonomamente frasi semplici e compiute, che rispettino le convenzioni ortografiche, morfologiche e i segni di punteggiatura fino ad ora appresi.	
Acquisizione ed espansione del lessico <ul style="list-style-type: none">• Comprendere e usare in modo appropriato le parole apprese.	
Elementi di grammatica e riflessione sulla lingua <ul style="list-style-type: none">• Applicare le conoscenze ortografiche apprese finora.• Conoscere gli elementi base di una frase semplice.	

INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere semplici vocaboli e consegne in uso nella quotidianità, pronunciati lentamente servendosi anche di supporti visivi.	
Lettura e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Leggere correttamente vocaboli presentati.	
Parlato <ul style="list-style-type: none">• Interagire con compagni e adulti comunicando oralmente con semplici frasi e consegne seguendo modelli e indicazioni dati.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Scrivere correttamente vocaboli e semplici frasi relativi a contesti o campi noti.	

STORIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Organizzazione delle informazioni <ul style="list-style-type: none">Riconoscere mutamenti, permanenze, cicli temporali e stabilire relazioni di successione, contemporaneità, durata, causa-effetto.Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.	
Produzione scritta e orale <ul style="list-style-type: none">Raccontare e rappresentare graficamente fatti vissuti e narrati in ordine cronologico, utilizzando semplici indicatori temporali.	

GEOGRAFIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Orientamento <ul style="list-style-type: none">Orientarsi attraverso punti di riferimento utilizzando i principali indicatori topologici e le mappe di spazi noti.	
Linguaggio della geo-graficità <ul style="list-style-type: none">Tracciare graficamente e verbalmente percorsi effettuati nello spazio vissuto.Leggere e interpretare la pianta di spazi conosciuti.	

MATEMATICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Numero <ul style="list-style-type: none">Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...Leggere, scrivere, confrontare i numeri naturali in base alla notazione posizionale.Eeguire semplici calcoli orali e scritti.	
Spazio e figure <ul style="list-style-type: none">Riconoscere nella realtà e nel disegno, alcune principali forme geometriche dello spazio e del piano indicando alcune caratteristiche specifiche.Descrivere la propria posizione nello spazio mettendo in relazione se stesso con gli oggetti scelti come punti di riferimento ed eseguire semplici percorsi.	
Relazioni, dati e previsioni <ul style="list-style-type: none">Comprendere e verbalizzare una situazione problematica testuale o rappresentata graficamente.Ricavare e rappresentare informazioni mediante semplici grafici (diagrammi, schemi, tabelle, ...)	

TECNOLOGIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Vedere e osservare <ul style="list-style-type: none">Osservare, descrivere oggetti e rappresentare i dati dell'osservazione utilizzando strumenti adeguati allo scopo.	
Prevedere e immaginare <ul style="list-style-type: none">Progettare e realizzare semplici manufatti.	
Intervenire e trasformare <ul style="list-style-type: none">Conoscere le funzioni degli strumenti multimediali e non e utilizzarli in rapporto ai bisogni.	

SCIENZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Osservare e descrivere oggetti e materiali <ul style="list-style-type: none">Osservare e descrivere attraverso i cinque sensi oggetti e materiali.	
L'uomo, i viventi e l'ambiente <ul style="list-style-type: none">Conoscere le caratteristiche degli organismi viventi e dell'ambiente.	
Osservare e sperimentare sul campo <ul style="list-style-type: none">Porsi domande su fatti e fenomeni osservati, interpretarli e sperimentare.	
Produzione scritta e orale <ul style="list-style-type: none">Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	

MUSICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto attivo <ul style="list-style-type: none">Ascoltare, comprendere e interpretare i suoni, sequenze sonore e brani musicali.	
Produzione sonora <ul style="list-style-type: none">Codificare e decodificare diversi sistemi di notazione, convenzionale e non convenzionale.	

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Esprimersi e comunicare <ul style="list-style-type: none">Esprimersi con gli elementi del linguaggio visivo.	
Osservare e leggere immagini <ul style="list-style-type: none">Riconoscere nelle immagini gli elementi del linguaggio visivo.	

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Corpo, spazio e tempo <ul style="list-style-type: none">• Coordinare corpo e movimento.	
Gioco, sport e regole <ul style="list-style-type: none">• Partecipare all'attività ludico- motoria e sportiva con fair play.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza <ul style="list-style-type: none">• Prendersi cura della propria salute e della sicurezza propria e altrui.	

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Costituzione-Sostenibilità -Salute <ul style="list-style-type: none">• Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della comunità scolastica.• Impegnarsi con responsabilità per diventare un cittadino attivo e consapevole.• Rispettare i punti di vista altrui.	



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV APRILE" - CIVITA CASTELLANA

0761 513060- fax 0761/513362 - vtic81600g@istruzione.it www.ic25aprile.edu.it

Livelli di apprendimento

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo nonautonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Giudizio descrittivo mediante rappresentazione tabellare

PRIMO QUADRIMESTRE

CLASSE TERZA

ITALIANO

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">• Interagire in una conversazione rispettando le regole dell'ascolto, formulando domande e fornendo risposte chiare e adeguate.• Ascoltare e comprendere testi orali individuando le informazioni fondamentali, il tema o l'argomento centrale.• Raccontare oralmente rispettando l'ordine logico e cronologico, esprimendosi in maniera chiara per chi ascolta.	
Lettura <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa.• Leggere testi di vario tipo individuando l'argomento, le informazioni principali e le loro relazioni.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Produrre semplici testi legati a esperienze personali e non, applicando le principali convenzioni ortografiche, morfologiche e i segni di punteggiatura.	
Acquisizione ed espansione del lessico <ul style="list-style-type: none">• Usare e ampliare, a livello orale e scritto, il lessico.• Utilizzare i più frequenti termini specifici legati alle varie tipologie testuali.	
Elementi di grammatica e riflessione sulla lingua <ul style="list-style-type: none">• Nominare e riconoscere le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali.	

INGLESE

INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate lentamente relative a se stessi, ai compagni e alla famiglia.	
Lettura e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere vocaboli e leggere piccoli dialoghi accompagnati da supporti visivi o sonori.	
Parlato <ul style="list-style-type: none">• Interagire con compagni e adulti, sostenendo una breve e semplice conversazione utilizzando vocaboli e strutture verbali o linguistiche studiate.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Produrre brevi testi relativi a campi d'esperienza già noti, ampliando di volta in volta il lessico.	
Riflettere sulla lingua, sulla cultura e sulla civiltà <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali categorie morfologiche.	

STORIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Organizzazione delle informazioni <ul style="list-style-type: none">Riconoscere e stabilire relazioni di successione, contemporaneità, durata, causa-effetto.Analizzare e comprendere fatti, avvenimenti, fenomeni, aspetti caratterizzanti del passato.	
Uso delle fonti <ul style="list-style-type: none">Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso su aspetti del passato e saper comprendere semplici mappe concettuali e/o schemi.	
Produzione scritta e orale <ul style="list-style-type: none">Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	

GEOGRAFIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Orientamento <ul style="list-style-type: none">Muoversi nello spazio, orientandosi attraverso punti di riferimento, indicatori topologici e i punti cardinali.	
Linguaggio della geo-graficità <ul style="list-style-type: none">Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per leggere e interpretare carte geografiche.	
Paesaggio, regione e sistema territoriale <ul style="list-style-type: none">Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi, anche quelli dell'ambiente di vita del proprio territorio.	
Produzione scritta e orale <ul style="list-style-type: none">Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	

MATEMATICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Numero <ul style="list-style-type: none">Contare in senso progressivo e regressivo, anche per due, per tre.Leggere e scrivere i numeri, avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli e ordinarli.Eseguire calcoli orali e scritti.	
Spazio e figure <ul style="list-style-type: none">Comunicare la posizione di oggetti e figure a partire da più punti di vista ed eseguire semplici percorsi.Riconoscere, denominare e descrivere elementi e figure geometriche.	
Relazioni, dati e previsioni <ul style="list-style-type: none">Classificare numeri e oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni.Leggere e rappresentare dati utilizzando semplici diagrammi, schemi, tabelle.Risolvere situazioni problematiche descrivendone il procedimento.	

TECNOLOGIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Vedere e osservare <ul style="list-style-type: none">• Osservare, descrivere oggetti e rappresentare i dati dell'osservazione utilizzando strumenti adeguati allo scopo.	
Prevedere e immaginare <ul style="list-style-type: none">• Progettare e realizzare semplici manufatti.	
Intervenire e trasformare <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le funzioni degli strumenti multimediali e non e utilizzarli in rapporto ai bisogni.	

SCIENZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Osservare e descrivere oggetti e materiali <ul style="list-style-type: none">• Osservare e descrivere attraverso i cinque sensi oggetti e materiali.	
L'uomo, i viventi e l'ambiente <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le caratteristiche degli organismi viventi e dell'ambiente.	
Osservare e sperimentare sul campo <ul style="list-style-type: none">• Porsi domande e fare ipotesi su fatti e fenomeni osservati, interpretarli e sperimentare.	
Produzione scritta e orale: <ul style="list-style-type: none">• Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite, usando il linguaggio specifico della disciplina.	

MUSICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto attivo <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare, comprendere e interpretare i suoni, sequenze sonore e brani musicali.	
Produzione sonora <ul style="list-style-type: none">• Codificare e decodificare diversi sistemi di notazione, convenzionale e non convenzionale.	

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Esprimersi e comunicare <ul style="list-style-type: none">• Esprimersi con gli elementi del linguaggio visivo.	
Osservare e leggere immagini <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere nelle immagini gli elementi del linguaggio visivo.	

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Corpo, spazio e tempo <ul style="list-style-type: none">• Coordinare corpo e movimento.	
Gioco, sport e regole <ul style="list-style-type: none">• Partecipare all'attività ludico- motoria e sportiva con fair play.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza <ul style="list-style-type: none">• Prendersi cura della propria salute e della sicurezza propria e altrui.	

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Costituzione-Sostenibilità -Salute <ul style="list-style-type: none">• Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della comunità scolastica.• Impegnarsi con responsabilità per diventare un cittadino attivo e consapevole.• Pensare criticamente nel rispetto dei punti di vista altrui.	



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV APRILE" - CIVITA CASTELLANA

0761 513060- fax 0761/513362 - vtic81600g@istruzione.it www.ic25aprile.edu.it

Livelli di apprendimento

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo nonautonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Giudizio descrittivo mediante rappresentazione tabellare

PRIMO QUADRIMESTRE

CLASSE QUARTA

ITALIANO

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">• Partecipare a una conversazione in modo collaborativo rispettando le regole dell'ascolto, esprimendo opinioni e formulando messaggi chiari e pertinenti.• Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, lo scopo e le informazioni, anche implicite.• Riferire oralmente su argomenti di studio, esperienze, attività scolastiche o extrascolastiche.	
Lettura <ul style="list-style-type: none">• Applicare le tecniche di lettura a testi di vario tipo riconoscendone le caratteristiche essenziali.• Comprendere il significato di testi e informazioni.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Produrre testi di generi diversi corretti nella forma e completi nel contenuto.	
Acquisizione ed espansione del lessico <ul style="list-style-type: none">• Ampliare il lessico posseduto, utilizzando anche termini specifici delle materie di studio.	
Elementi di grammatica e riflessione sulla lingua <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e analizzare le parti del discorso e gli elementi della frase.	

INGLESE

INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	
Lettura e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Leggere e comprendere brevi e semplici testi supportati da immagini, individuandone il significato globale.	
Parlato <ul style="list-style-type: none">• Interagire con compagni e adulti, sostenendo una semplice conversazione utilizzando vocaboli e strutture verbali o linguistiche studiate.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Scrivere enunciati e brevi testi.	
Riflettere sulla lingua, sulla cultura e sulla civiltà <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali categorie morfologiche.• Osservare e riflettere su alcune differenze e/o somiglianze tra culture diverse (festività e tradizioni).	

STORIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Organizzazione delle informazioni <ul style="list-style-type: none">Ricavare e organizzare informazioni e conoscenze mediante l'uso di grafici, tabelle, schemi di sintesi, carte storiche, linee del tempo.Orientarsi nel tempo e confrontare i quadri storici relativi alle diverse civiltà oggetto di studio.Analizzare e comprendere fatti, avvenimenti, fenomeni, aspetti caratterizzanti le diverse società del passato, anche in rapporto al presente.	
Uso delle fonti <ul style="list-style-type: none">Ricavare informazioni da documenti e fonti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.	
Produzione scritta e orale <ul style="list-style-type: none">Esporre le conoscenze apprese usando un linguaggio specifico.	

GEOGRAFIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Orientamento <ul style="list-style-type: none">Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali.	
Linguaggio della geo-graficità <ul style="list-style-type: none">Interpretare carte geografiche specifiche per cogliere diversi aspetti di un territorio.	
Paesaggio, regione e sistema territoriale <ul style="list-style-type: none">Descrivere un territorio nei suoi elementi essenziali da più punti di vista (climatici, storico-culturali ...)Mettere in relazione elementi fisici e antropici di un territorio.	
Produzione scritta e orale <ul style="list-style-type: none">Riferire le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia specifica della geografia.	

MATEMATICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Numero <ul style="list-style-type: none">Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali.Eeguire le quattro operazioni in riga e in colonna, applicando procedure e strategie di calcolo.Leggere, scrivere e rappresentare frazioni.	
Spazio e figure <ul style="list-style-type: none">Riconoscere, denominare e descrivere elementi e figure geometriche.	
Relazioni, dati e previsioni <ul style="list-style-type: none">Risolvere problemi descrivendone il procedimento.Leggere e rappresentare dati utilizzando semplici diagrammi, schemi, tabelle.	

- Misurare grandezze utilizzando unità e strumenti sia arbitrari, che convenzionali.

TECNOLOGIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere oggetti e rappresentare i dati dell'osservazione utilizzando strumenti adeguati allo scopo. 	
<p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare semplici manufatti. 	
<p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzioni degli strumenti multimediali e non e utilizzarli in rapporto ai bisogni. 	

SCIENZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Osservare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere attraverso i cinque sensi oggetti e materiali. 	
<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche degli organismi viventi e dell'ambiente. 	
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Porsi domande e fare ipotesi su fatti e fenomeni osservati, interpretarli e sperimentare. 	
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire le conoscenze acquisite, usando il linguaggio specifico della disciplina. 	

MUSICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Ascolto attivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, comprendere e interpretare i suoni, sequenze sonore e brani musicali. 	
<p>Produzione sonora</p> <ul style="list-style-type: none"> • Codificare e decodificare diversi sistemi di notazione, convenzionale e non convenzionale. 	

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Esprimersi e comunicare <ul style="list-style-type: none"> Esprimersi con gli elementi del linguaggio visivo. 	
Osservare e leggere immagini <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere nelle immagini gli elementi del linguaggio visivo. 	

EDUCAZIONE FISICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Corpo, spazio e tempo <ul style="list-style-type: none"> Coordinare corpo e movimento. 	
Gioco, sport e regole <ul style="list-style-type: none"> Partecipare all'attività ludico- motoria e sportiva con fair play. 	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza <ul style="list-style-type: none"> Prendersi cura della propria salute e della sicurezza propria e altrui. 	

EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Costituzione-Sostenibilità -Salute <ul style="list-style-type: none"> Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della comunità scolastica. Impegnarsi con responsabilità per diventare un cittadino attivo e consapevole. Pensare criticamente nel rispetto dei punti di vista altrui. 	



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV APRILE" - CIVITA CASTELLANA

0761 513060- fax 0761/513362 - vtic81600g@istruzione.it www.ic25aprile.edu.it

Livelli di apprendimento

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo nonautonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Giudizio descrittivo mediante rappresentazione tabellare

PRIMO QUADRIMESTRE

CLASSE QUINTA

ITALIANO

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">• Partecipare a una conversazione in modo collaborativo rispettando le regole dell'ascolto, esprimendo opinioni e formulando messaggi chiari e pertinenti.• Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, lo scopo e le informazioni, anche implicite.• Riferire oralmente su argomenti di studio, esperienze, attività scolastiche o extrascolastiche.	
Letture <ul style="list-style-type: none">• Applicare le tecniche di lettura a testi di vario tipo riconoscendone le caratteristiche essenziali.• Comprendere il significato di testi e informazioni.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Produrre testi di generi diversi corretti nella forma, completi e coerenti nel contenuto.	
Acquisizione ed espansione del lessico <ul style="list-style-type: none">• Ampliare il lessico posseduto, utilizzando anche termini specifici delle materie di studio.	
Elementi di grammatica e riflessione sulla lingua <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e analizzare le parti del discorso e gli elementi della frase.	

INGLESE

INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano e saper identificare il tema generale di un discorso ascoltato.	
Letture e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Leggere e comprendere brevi e semplici testi supportati da immagini, individuandone il significato globale.	
Parlato <ul style="list-style-type: none">• Interagire con compagni e adulti, sostenendo una semplice conversazione utilizzando vocaboli e strutture verbali o linguistiche studiate.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Scrivere in forma comprensibile enunciati e brevi testi.	

<p>Riflettere sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali categorie morfologiche. • Osservare e riflettere su alcune differenze e/o somiglianze tra culture diverse (festività e tradizioni). 	
--	--

STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare e organizzare informazioni e conoscenze mediante l'uso di grafici, tabelle, schemi di sintesi, carte storiche, linee del tempo. • Orientarsi nel tempo e confrontare i quadri storici relativi alle diverse civiltà, oggetto di studio. • Analizzare e comprendere fatti, avvenimenti, fenomeni, aspetti caratterizzanti le diverse società del passato, anche in rapporto al presente. 	
<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da documenti e fonti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. 	
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esporre le conoscenze apprese usando un linguaggio specifico. 	

GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Orientarsi nello spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente i punti cardinali per orientarsi nello spazio e leggere rappresentazioni cartografiche. 	
<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, analizzare e interpretare diversi tipi di rappresentazioni cartografiche. 	
<p>Paesaggio - Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa). 	
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia specifica della geografia. 	

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Numero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, confrontare, ordinare i numeri naturali e decimali. • Operare con i numeri naturali e decimali con le quattro operazioni, riconoscerne e applicarne le proprietà nel calcolo scritto e mentale. • Operare con le frazioni. 	

<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, denominare, descrivere elementi e figure geometriche e operare con essi. 	
<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Risolvere problemi descrivendone il procedimento. Leggere e rappresentare dati utilizzando diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze utilizzando unità e strumenti sia arbitrari, che convenzionali. Utilizzare le principali unità di misura e operare con esse. 	

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservare, descrivere oggetti e rappresentare i dati dell'osservazione utilizzando strumenti adeguati allo scopo. 	
<p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> Progettare e realizzare semplici manufatti. 	
<p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le funzioni degli strumenti multimediali e non e utilizzarli in rapporto ai bisogni. 	

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Osservare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservare e descrivere attraverso i cinque sensi oggetti e materiali. 	
<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le caratteristiche degli organismi viventi e dell'ambiente. 	
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> Porsi domande e fare ipotesi su fatti e fenomeni osservati, interpretarli e sperimentare. 	
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Riferire le conoscenze acquisite, usando il linguaggio specifico della disciplina. 	

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Ascolto attivo</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascoltare, comprendere e interpretare i suoni, sequenze sonore e brani musicali. 	
<p>Produzione sonora</p> <ul style="list-style-type: none"> Codificare e decodificare diversi sistemi di notazione, convenzionale e non convenzionale. 	

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Esprimersi e comunicare <ul style="list-style-type: none">• Esprimersi con gli elementi del linguaggio visivo.	
Osservare e leggere immagini <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere nelle immagini gli elementi del linguaggio visivo.	

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Corpo, spazio e tempo <ul style="list-style-type: none">• Coordinare corpo e movimento.	
Gioco, sport e regole <ul style="list-style-type: none">• Partecipare all'attività ludico- motoria e sportiva con fair play.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza <ul style="list-style-type: none">• Prendersi cura della propria salute e della sicurezza propria e altrui.	

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Costituzione-Sostenibilità -Salute <ul style="list-style-type: none">• Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della comunità scolastica.• Impegnarsi con responsabilità per diventare un cittadino attivo e consapevole.• Pensare criticamente nel rispetto dei punti di vista altrui.	



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV APRILE" - CIVITA CASTELLANA

0761 513060- fax 0761/513362 - vtic81600g@istruzione.it www.ic25aprile.edu.it

Livelli di apprendimento

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo nonautonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Giudizio descrittivo mediante rappresentazione tabellare

SECONDO QUADRIMESTRE

CLASSE PRIMA

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">• Intervenire rispettando le regole della conversazione.• Ascoltare e cogliere il senso globale di semplici testi e informazioni.• Raccontare in modo chiaro esperienze personali rispettando l'ordine logico e cronologico dei fatti.	
Lettura <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare la lettura strumentale.• Comprendere semplici brani cogliendone il senso globale e le informazioni principali.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Scrivere sotto dettatura e in autonomia parole e semplici frasi.• Applicare nella scrittura le prime regole ortografiche e morfologiche apprese.	
Acquisizione ed espansione del lessico <ul style="list-style-type: none">• Ampliare il patrimonio lessicale, comprendere e usare in modo appropriato le parole apprese.	

INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere vocaboli, consegne, semplici frasi relative alla quotidianità, servendosi anche di supporti visivi.	
Parlato <ul style="list-style-type: none">• Interagire con compagni e adulti dando e ricevendo semplici istruzioni, permessi e informazioni personali.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Scrivere correttamente semplici vocaboli e frasi già conosciute.	

STORIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Organizzazione delle informazioni <ul style="list-style-type: none">● Riconoscere mutamenti, permanenze, cicli temporali e stabilire relazioni di successione, contemporaneità, durata, causa-effetto.● Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.	
Produzione scritta e orale <ul style="list-style-type: none">● Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati in ordine cronologico, utilizzando semplici indicatori temporali.	

GEOGRAFIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Orientamento <ul style="list-style-type: none">● Orientarsi attraverso punti di riferimento utilizzando i principali indicatori topologici.	
Linguaggio della geo-graficità <ul style="list-style-type: none">● Rappresentare verbalmente e graficamente oggetti, ambienti e percorsi effettuati nello spazio circostante.	
Paesaggio, regione e sistema territoriale <ul style="list-style-type: none">● Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi.	

MATEMATICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Numero <ul style="list-style-type: none">● Leggere e scrivere i numeri entro il 20.● Confrontare e ordinare i numeri entro il 20.● Raggruppare in base dieci e riconoscere il valore posizionale delle cifre (unità e decine).● Operare con semplici calcoli scritti e a mente.	
Spazio e figure <ul style="list-style-type: none">● Collocare nello spazio oggetti e figure rispettando gli indicatori topologici.● Riconoscere e denominare le principali forme geometriche.● Rappresentare e descrivere percorsi eseguiti personalmente e/o da altri con codici scritti e verbali.	

<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, verbalizzare e risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando anche l'addizione e la sottrazione. • Raccogliere dati, organizzarli e rappresentarli. 	
--	--

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere oggetti e rappresentare i dati dell'osservazione utilizzando strumenti adeguati allo scopo. 	
<p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare semplici manufatti. 	
<p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzioni degli strumenti multimediali e non e utilizzarli in rapporto ai bisogni. 	

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Osservare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere attraverso i cinque sensi oggetti e materiali. 	
<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche degli organismi viventi e dell'ambiente. 	
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Porsi domande su fatti e fenomeni osservati, interpretarli e sperimentare. 	
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite. 	

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Ascolto attivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, comprendere e interpretare i suoni, sequenze sonore e brani musicali. 	
<p>Produzione sonora</p> <ul style="list-style-type: none"> • Codificare e decodificare diversi sistemi di notazione, convenzionale e non convenzionale. 	

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<i>Esprimersi e comunicare</i> <ul style="list-style-type: none">• Esprimersi con gli elementi del linguaggio visivo.	
<i>Osservare e leggere immagini</i> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere nelle immagini gli elementi del linguaggio visivo.	

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<i>Corpo, spazio e tempo</i> <ul style="list-style-type: none">• Coordinare corpo e movimento.	
<i>Gioco, sport e regole</i> <ul style="list-style-type: none">• Partecipare all'attività ludico- motoria e sportiva con fair play.	
<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i> <ul style="list-style-type: none">• Prendersi cura della propria salute e della sicurezza propria e altrui.	

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<i>Costituzione-Sostenibilità -Salute</i> <ul style="list-style-type: none">• Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della comunità scolastica.• Impegnarsi con responsabilità per diventare un cittadino attivo e consapevole.• Pensare criticamente nel rispetto dei punti di vista altrui.	



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV APRILE" - CIVITA CASTELLANA

0761 513060- fax 0761/513362 - vtic81600g@istruzione.it www.ic25aprile.edu.it

Livelli di apprendimento

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo nonautonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Giudizio descrittivo mediante rappresentazione tabellare

SECONDO QUADRIMESTRE

CLASSE SECONDA

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">• Rispettare le regole dell'ascolto nelle conversazioni e fornire risposte chiare e adeguate.• Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso e le informazioni fondamentali.• Raccontare oralmente un'esperienza personale e/o una storia ascoltata, rispettando l'ordine logico e cronologico degli eventi.	
Lettura <ul style="list-style-type: none">• Leggere semplici testi in modo corretto e scorrevole (lettura strumentale).• Leggere testi di vario tipo cogliendone l'argomento e individuando le informazioni principali, anche con l'aiuto di domande guida.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Scrivere sotto dettatura e autonomamente frasi semplici e compiute, che rispettino le convenzioni ortografiche, morfologiche e i segni di punteggiatura fino ad ora appresi.	
Acquisizione ed espansione del lessico <ul style="list-style-type: none">• Comprendere e usare in modo appropriato le parole apprese.	
Elementi di grammatica e riflessione sulla lingua <ul style="list-style-type: none">• Applicare le conoscenze ortografiche apprese finora.• Conoscere gli elementi base di una frase semplice.	

INGLESE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere consegne, istruzioni e frasi di uso quotidiano, anche con il supporto di immagini.	
Lettura e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Leggere correttamente semplici frasi cogliendone il senso generale.	

Parlato	
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con compagni e adulti comunicando oralmente con semplici frasi e consegne seguendo modelli e indicazioni dati. 	
Scrittura	
<ul style="list-style-type: none"> • Completare brevi testi relativi a campi d'indagine e di esperienza conosciuti, anche con l'ausilio di immagini. 	

STORIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Organizzazione delle informazioni <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere mutamenti, permanenze, cicli temporali e stabilire relazioni di successione, contemporaneità, durata, causa-effetto. • Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo. • Orientarsi nel tempo e saper utilizzare anche strumenti convenzionali per la sua misurazione. 	
Produzione scritta e orale <ul style="list-style-type: none"> • Raccontare e rappresentare graficamente fatti vissuti e narrati in ordine cronologico, utilizzando semplici indicatori temporali. 	

GEOGRAFIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Orientamento <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi attraverso punti di riferimento utilizzando i principali indicatori topologici e le mappe di spazi noti. 	
Linguaggio della geo-graficità <ul style="list-style-type: none"> • Tracciare graficamente e verbalmente percorsi effettuati nello spazio vissuto. • Analizzare il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. 	
Paesaggio, regione e sistema territoriale <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, descrivere e classificare gli elementi naturali e antropici in un paesaggio partendo dall'ambiente circostante. 	

MATEMATICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Numero <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare, ordinare, contare in senso progressivo, regressivo e per salti i numeri naturali fino a 100. • Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 100, avendo consapevolezza 	

<p>del valore posizionale delle cifre.</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato delle operazioni ed eseguirle in forma scritta e mentale con i numeri entro il 100, verbalizzando le procedure. 	
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> Eseguire, descrivere e rappresentare percorsi in spazi strutturati. Riconoscere e disegnare le principali figure geometriche piane. 	
<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere e ricavare informazioni da semplici rappresentazioni grafiche di dati. Misurare grandezze utilizzando strumenti non convenzionali. Analizzare e risolvere situazioni problematiche utilizzando l'operazione opportuna. 	

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservare, descrivere oggetti e rappresentare i dati dell'osservazione utilizzando strumenti adeguati allo scopo. 	
<p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> Progettare e realizzare semplici manufatti. 	
<p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le funzioni degli strumenti multimediali e non e utilizzarli in rapporto ai bisogni. 	

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Osservare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservare e descrivere attraverso i cinque sensi oggetti e materiali. 	
<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le caratteristiche degli organismi viventi e dell'ambiente. 	
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> Porsi domande su fatti e fenomeni osservati, interpretarli e sperimentare. 	
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite. 	

MUSICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto attivo <ul style="list-style-type: none">Ascoltare, comprendere e interpretare i suoni, sequenze sonore e brani musicali.	
Produzione sonora <ul style="list-style-type: none">Codificare e decodificare diversi sistemi di notazione, convenzionale e non convenzionale.	

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Esprimersi e comunicare <ul style="list-style-type: none">Esprimersi con gli elementi del linguaggio visivo.	
Osservare e leggere immagini <ul style="list-style-type: none">Riconoscere nelle immagini gli elementi del linguaggio visivo.	

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Corpo, spazio e tempo <ul style="list-style-type: none">Coordinare corpo e movimento.	
Gioco, sport e regole <ul style="list-style-type: none">Partecipare all'attività ludico- motoria e sportiva con fair play.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza <ul style="list-style-type: none">Prendersi cura della propria salute e della sicurezza propria e altrui.	

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Costituzione-Sostenibilità -Salute <ul style="list-style-type: none">Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della comunità scolastica.Impegnarsi con responsabilità per diventare un cittadino attivo e consapevole.Pensare criticamente nel rispetto dei punti di vista altrui.	



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV APRILE" - CIVITA CASTELLANA

0761 513060- fax 0761/513362 - vtic81600g@istruzione.it www.ic25aprile.edu.it

Livelli di apprendimento

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo nonautonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Giudizio descrittivo mediante rappresentazione tabellare

SECONDO QUADRIMESTRE

CLASSE TERZA

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">• Interagire in una conversazione rispettando le regole dell'ascolto, formulando domande e fornendo risposte chiare e adeguate.• Ascoltare e comprendere testi orali individuando le informazioni fondamentali, il tema o l'argomento centrale. Raccontare oralmente rispettando l'ordine logico e cronologico, esprimendosi in maniera chiara per chi ascolta.	
Lettura <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa. Leggere testi di vario tipo individuando l'argomento, le informazioni principali e le loro relazioni.	
Scrittura <p>Produrre semplici testi legati a esperienze personali e non, applicando le principali convenzioni ortografiche, morfologiche e i segni di punteggiatura.</p>	
Acquisizione ed espansione del lessico <ul style="list-style-type: none">• Usare e ampliare, a livello orale e scritto, il lessico.• Utilizzare i più frequenti termini specifici legati alle varie tipologie testuali.	
Elementi di grammatica e riflessione sulla lingua <p>Nominare e riconoscere le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali.</p>	

INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate lentamente relative a se stessi, ai compagni e alla famiglia.	
Lettura e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere vocaboli e leggere piccoli dialoghi accompagnati da supporti visivi o sonori.	
Parlato <ul style="list-style-type: none">• Interagire con compagni e adulti, sostenendo una breve e semplice conversazione utilizzando vocaboli e strutture verbali o linguistiche studiate.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Produrre brevi testi relativi a campi d'esperienza già noti, ampliando di volta in volta il lessico.	
Riflettere sulla lingua, sulla cultura e sulla civiltà <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali categorie morfologiche.• Osservare e riflettere su alcune differenze e/o somiglianze tra culture diverse.	

STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e stabilire relazioni di successione, contemporaneità, durata, causa-effetto. Analizzare e comprendere fatti, avvenimenti, fenomeni, aspetti caratterizzanti del passato. 	
<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso su aspetti del passato e saperle organizzare in semplici mappe concettuali e/o schemi. 	
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	

GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente nello spazio, orientandosi attraverso punti di riferimento, indicatori topologici e i punti cardinali. 	
<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per leggere e interpretare carte geografiche e globo terrestre. 	
<p>Paesaggio, regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare, descrivere e mettere in relazione elementi fisici e antropici di un territorio. 	
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia specifica della geografia. 	

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Numero</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali, avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli e ordinarli. Eseguire le quattro operazioni utilizzando il calcolo mentale e scritto. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Comprendere il significato delle frazioni. 	
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, denominare e descrivere elementi e figure geometriche. 	
<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Risolvere problemi descrivendone il procedimento. Leggere e rappresentare dati utilizzando semplici diagrammi, schemi, tabelle. Misurare grandezze utilizzando unità e strumenti sia arbitrari, che convenzionali. 	

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservare, descrivere oggetti e rappresentare i dati dell'osservazione utilizzando strumenti adeguati allo scopo. 	
<p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> Progettare e realizzare semplici manufatti. 	
<p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le funzioni degli strumenti multimediali e non e utilizzarli in rapporto ai bisogni. 	

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Osservare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservare e descrivere attraverso i cinque sensi oggetti e materiali. 	
<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le caratteristiche degli organismi viventi e dell'ambiente. 	
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> Porsi domande e fare ipotesi su fatti e fenomeni osservati, interpretarli e sperimentare. 	
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite, usando il linguaggio specifico della disciplina. 	

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Ascolto attivo</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascoltare, comprendere e interpretare i suoni, sequenze sonore e brani musicali. 	
<p>Produzione sonora</p> <ul style="list-style-type: none"> Codificare e decodificare diversi sistemi di notazione, convenzionale e non convenzionale. 	

ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> Esprimersi con gli elementi del linguaggio visivo. 	
<p>Osservare e leggere immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere nelle immagini gli elementi del linguaggio visivo. 	

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Corpo, spazio e tempo <ul style="list-style-type: none">• Coordinare corpo e movimento.	
Gioco, sport e regole <ul style="list-style-type: none">• Partecipare all'attività ludico- motoria e sportiva con fair play.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza <ul style="list-style-type: none">• Prendersi cura della propria salute e della sicurezza propria e altrui.	

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Costituzione-Sostenibilità -Salute <ul style="list-style-type: none">• Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della comunità scolastica.• Impegnarsi con responsabilità per diventare un cittadino attivo e consapevole.• Pensare criticamente nel rispetto dei punti di vista altrui.	



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV APRILE" - CIVITA CASTELLANA

0761 513060- fax 0761/513362 - vtic81600g@istruzione.it www.ic25aprile.edu.it

Livelli di apprendimento

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo nonautonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Giudizio descrittivo mediante rappresentazione tabellare

SECONDO QUADRIMESTRE

CLASSE QUARTA

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">• Partecipare a una conversazione in modo collaborativo rispettando le regole dell'ascolto, esprimendo opinioni e formulando messaggi chiari e pertinenti.• Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, lo scopo e le informazioni, anche implicite.• Riferire oralmente su argomenti di studio, esperienze, attività scolastiche o extrascolastiche.	
Letture <ul style="list-style-type: none">• Applicare le tecniche di lettura a testi di vario tipo riconoscendone le caratteristiche essenziali.• Comprendere il significato di testi e informazioni.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Produrre testi di generi diversi corretti nella forma e completi nel contenuto.	
Acquisizione ed espansione del lessico <ul style="list-style-type: none">• Ampliare il lessico posseduto, utilizzando anche termini specifici delle materie di studio.	
Elementi di grammatica e riflessione sulla lingua <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e analizzare le parti del discorso e gli elementi della frase.	

INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	
Letture e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Leggere e comprendere brevi e semplici testi supportati da immagini, individuandone il significato globale.	
Parlato <ul style="list-style-type: none">• Interagire con compagni e adulti, sostenendo una breve e semplice conversazione utilizzando vocaboli e strutture verbali o linguistiche studiate.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Scrivere enunciati e brevi testi.	
Riflettere sulla lingua, sulla cultura e sulla civiltà <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali categorie morfologiche.• Osservare e riflettere su alcune differenze e/o somiglianze tra culture diverse (festività e tradizioni).	

STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricavare e organizzare informazioni e conoscenze mediante l'uso di grafici, tabelle, schemi di sintesi, carte storiche, linee del tempo. Orientarsi nel tempo e confrontare i quadri storici relativi alle diverse civiltà oggetto di studio. Analizzare e comprendere fatti, avvenimenti, fenomeni, aspetti caratterizzanti le diverse società del passato, anche in rapporto al presente. 	
<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni da documenti e fonti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. 	
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Esporre le conoscenze apprese usando un linguaggio specifico. 	

GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali. 	
<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> Descrivere un territorio nei suoi elementi essenziali usando termini specifici e interpretando carte geografiche di diverso tipo. 	
<p>Paesaggio, regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e mettere in relazione gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani individuando analogie e differenze. 	
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Riferire le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia specifica della geografia. 	

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Numero</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali. Eseguire le quattro operazioni in riga e in colonna, applicando procedure e strategie di calcolo. Leggere, scrivere e rappresentare frazioni decimali e non. 	
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, denominare, descrivere elementi e figure geometriche e operare con essi. 	
<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Risolvere problemi descrivendone il procedimento. Leggere e rappresentare dati utilizzando semplici diagrammi, schemi, tabelle. Misurare grandezze utilizzando unità e strumenti sia arbitrari, che convenzionali. 	

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere oggetti e rappresentare i dati dell'osservazione utilizzando strumenti adeguati allo scopo. 	
<p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare semplici manufatti. 	
<p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzioni degli strumenti multimediali e non e utilizzarli in rapporto ai bisogni. 	

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Osservare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere attraverso i cinque sensi oggetti e materiali. 	
<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche degli organismi viventi e dell' ambiente. 	
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Porsi domande e fare ipotesi su fatti e fenomeni osservati, interpretarli e sperimentare. 	
<p>Produzione scritta e orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire le conoscenze acquisite, usando il linguaggio specifico della disciplina. 	

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Ascolto attivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, comprendere e interpretare i suoni, sequenze sonore e brani musicali. 	
<p>Produzione sonora</p> <ul style="list-style-type: none"> • Codificare e decodificare diversi sistemi di notazione, convenzionale e non convenzionale. 	

ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con gli elementi del linguaggio visivo. 	

Osservare e leggere immagini	
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere nelle immagini gli elementi del linguaggio visivo. 	

EDUCAZIONE FISICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Corpo, spazio e tempo <ul style="list-style-type: none"> Coordinare corpo e movimento. 	
Gioco, sport e regole <ul style="list-style-type: none"> Partecipare all'attività ludico- motoria e sportiva con fair play. 	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza <ul style="list-style-type: none"> Prendersi cura della propria salute e della sicurezza propria e altrui. 	

EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Costituzione-Sostenibilità -Salute <ul style="list-style-type: none"> Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della comunità scolastica. Impegnarsi con responsabilità per diventare un cittadino attivo e consapevole. Pensare criticamente nel rispetto dei punti di vista altrui. 	



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV APRILE" - CIVITA CASTELLANA

0761 513060- fax 0761/513362 - vtic81600g@istruzione.it www.ic25aprile.edu.it

Livelli di apprendimento

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo nonautonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Giudizio descrittivo mediante rappresentazione tabellare

SECONDO QUADRIMESTRE

CLASSE QUINTA

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">• Partecipare a una conversazione in modo collaborativo rispettando le regole dell'ascolto, esprimendo opinioni e formulando messaggi chiari e pertinenti.• Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, lo scopo e le informazioni, anche implicite.• Riferire oralmente su argomenti di studio, esperienze, attività scolastiche o extrascolastiche.	
Lettura <ul style="list-style-type: none">• Applicare le tecniche di lettura a testi di vario tipo riconoscendone le caratteristiche essenziali.• Comprendere il significato di testi e informazioni.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Produrre testi di generi diversi corretti nella forma, completi e coerenti nel contenuto.	
Acquisizione ed espansione del lessico <ul style="list-style-type: none">• Ampliare il lessico posseduto, utilizzando anche termini specifici delle materie di studio.	
Elementi di grammatica e riflessione sulla lingua <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e analizzare le parti del discorso e gli elementi della frase.	

INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere dialoghi, identificare il tema generale di un discorso ascoltato.	
Lettura e comprensione <ul style="list-style-type: none">• Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi.	
Parlato <ul style="list-style-type: none">• Interagire con compagni e adulti, sostenendo una semplice conversazione utilizzando vocaboli e strutture verbali o linguistiche studiate.	
Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Scrivere in forma comprensibile semplici e brevi messaggi.	
Riflettere sulla lingua <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali categorie morfologiche.• Osservare e riflettere su alcune differenze e somiglianze tra culture diverse (festività e tradizione).	

STORIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare e organizzare informazioni e conoscenze mediante l'uso di grafici, tabelle, schemi di sintesi, carte storiche, linee del tempo. • Orientarsi nel tempo e confrontare i quadri storici relativi alle diverse civiltà oggetto di studio. • Analizzare e comprendere fatti, avvenimenti, fenomeni, aspetti caratterizzanti le diverse società del passato, anche in rapporto al presente. 	
<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da documenti e fonti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. 	
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esporre le conoscenze apprese usando un linguaggio specifico. 	

GEOGRAFIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Orientarsi nello spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente i punti cardinali per orientarsi nello spazio e leggere rappresentazioni cartografiche. 	
<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, analizzare e interpretare diversi tipi di rappresentazioni cartografiche. 	
<p>Paesaggio - Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le regioni italiane dal punto di vista fisico, climatico, storico-culturale e amministrativo. 	
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia specifica della geografia. 	

MATEMATICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Numero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, confrontare, ordinare i numeri naturali e decimali. • Operare con i numeri naturali e decimali con le quattro operazioni, riconoscerne e applicarne le proprietà nel calcolo scritto e mentale. • Operare con le frazioni. 	
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, denominare, descrivere elementi e figure geometriche e operare con essi. 	
<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi descrivendone il procedimento. • Leggere e rappresentare dati utilizzando diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze utilizzando unità e strumenti sia arbitrari, che convenzionali. • Utilizzare le principali unità di misura e operare con esse. 	

TECNOLOGIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Vedere e osservare <ul style="list-style-type: none">Osservare, descrivere oggetti e rappresentare i dati dell'osservazione utilizzando strumenti adeguati allo scopo.	
Prevedere e immaginare <ul style="list-style-type: none">Progettare e realizzare semplici manufatti.	
Intervenire e trasformare <ul style="list-style-type: none">Conoscere le funzioni degli strumenti multimediali e non e utilizzarli in rapporto ai bisogni.	

SCIENZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Osservare e descrivere oggetti e materiali <ul style="list-style-type: none">Osservare e descrivere attraverso i cinque sensi oggetti e materiali.	
L'uomo, i viventi e l'ambiente <ul style="list-style-type: none">Conoscere le caratteristiche degli organismi viventi e dell'ambiente.	
Osservare e sperimentare sul campo <ul style="list-style-type: none">Porsi domande e fare ipotesi su fatti e fenomeni osservati, interpretarli e sperimentare.	
Produzione scritta e orale: <ul style="list-style-type: none">Riferire le conoscenze acquisite, usando il linguaggio specifico della disciplina.	

MUSICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto attivo <ul style="list-style-type: none">Ascoltare, comprendere e interpretare i suoni, sequenze sonore e brani musicali.	
Produzione sonora <ul style="list-style-type: none">Codificare e decodificare diversi sistemi di notazione, convenzionale e non convenzionale.	

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<i>Esprimersi e comunicare</i> <ul style="list-style-type: none">• Esprimersi con gli elementi del linguaggio visivo.	
<i>Osservare e leggere immagini</i> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere nelle immagini gli elementi del linguaggio visivo.	

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<i>Corpo, spazio e tempo</i> <ul style="list-style-type: none">• Coordinare corpo e movimento.	
<i>Gioco, sport e regole</i> <ul style="list-style-type: none">• Partecipare all'attività ludico- motoria e sportiva con fair play.	
<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i> <ul style="list-style-type: none">• Prendersi cura della propria salute e della sicurezza propria e altrui.	

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<i>Costituzione-Sostenibilità -Salute</i> <ul style="list-style-type: none">• Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della comunità scolastica.• Impegnarsi con responsabilità per diventare un cittadino attivo e consapevole.• Pensare criticamente nel rispetto dei punti di vista altrui.	

RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI DI VALUTAZIONE DEL PRIMO QUADRIMESTRE a.s. 2020-'21

CLASSE PRIMA

RELIGIONE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Dio e l'uomo</i> <ul style="list-style-type: none">- Scoprire che la vita, la natura e il mondo sono doni di Dio.	
<i>Il linguaggio religioso</i> <ul style="list-style-type: none">- Individuare i segni della festa, in particolare del Natale.	

CLASSE SECONDA

RELIGIONE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Dio e l'uomo</i> <ul style="list-style-type: none">- Apprendere che ogni elemento creato e ogni forma di vita sono preziosi e devono essere rispettati.	
<i>Il linguaggio religioso</i> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere il significato e la storia del Natale.	

CLASSE TERZA

RELIGIONE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Dio e l'uomo</i> <ul style="list-style-type: none">- Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso, tra cui quella sull'origine del mondo.	
<i>Il linguaggio religioso</i> <ul style="list-style-type: none">- Individuare le tradizioni del Natale.	

CLASSE QUARTA

RELIGIONE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<p><i>Dio e l'uomo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire che Dio, attraverso i Profeti, ha annunciato la venuta del Messia. 	
<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tappe della storia degli Ebrei, popolo eletto. 	

CLASSE QUINTA

RELIGIONE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<p><i>La Bibbia e le altre fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare le origini e le caratteristiche della prima comunità cristiana attraverso il racconto degli Atti degli Apostoli. 	
<p><i>Il linguaggio religioso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'evento storico della nascita di Gesù anche attraverso la lettura di alcune opere d'arte sacra. 	

OBIETTIVI DI VALUTAZIONE DEL SECONDO QUADRIMESTRE a.s. 2020-'21

CLASSE PRIMA

RELIGIONE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire l'ambiente in cui è nato e vissuto Gesù. - Identificare l'edificio Chiesa come luogo di incontro dei Cristiani. 	
<p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i segni della Pasqua. 	

CLASSE SECONDA

RELIGIONE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire il messaggio di Gesù attraverso le sue parole e le sue azioni. - Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù. 	
<p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i segni della Pasqua nell'ambiente. 	

CLASSE TERZA

RELIGIONE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere alcune tappe fondamentali della storia degli Ebrei, popolo eletto. 	
<p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire gli elementi comuni della Pasqua Ebraica con quella Cristiana. 	
<p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tappe principali della formazione della Bibbia. 	

CLASSE QUARTA

RELIGIONE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare la società al tempo di Gesù. 	
<p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire come l'arte cristiana interpreta il mistero della vita di Gesù attraverso i racconti evangelici, in particolare della Pasqua. 	
<p>Valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il messaggio di Gesù nei suoi gesti. 	

CLASSE QUINTA

RELIGIONE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i contenuti principali del Cristianesimo, a partire dalle origini. 	
<p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendere attraverso alcune immagini sacre, come gli artisti hanno interpretato il messaggio di Gesù nel corso dei secoli. 	
<p>Valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare la Chiesa come comunità che accoglie e si pone al servizio del bene comune. 	

Valutazione del comportamento

In base al D. Lgs. n. 62/2017 “La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell’alunna e dell’alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell’articolo 1 “. Di seguito la Griglia per la valutazione del comportamento con le competenze chiave e gli indicatori utilizzati come riferimento; sotto i giudizi sintetici con i relativi descrittori.

COMPETENZE	INDICATORI
SOCIALI E CIVICHE, IMPARARE AD IMPARARE	Adesione consapevole alle regole
	Collaborazione e partecipazione
	Assunzione di comportamenti rispettosi e di aiuto verso gli altri
	Organizzazione di tempi e spazi di lavoro
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Realizzazione di semplici progetti a partire dalle conoscenze apprese
	Assunzione di compiti di responsabilità e di iniziativa personale
	Disposizione a misurarsi con le novità

GIUDIZIO SINTETICO	PARZIALMENTE ADEGUATO	GENERALMENT E ADEGUATO	ADEGUATO	ADEGUATO E RESPONSABILE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, IMPARARE AD IMPARARE	Non sempre rispetta le regole della scuola e della classe e non sempre collabora nel lavoro e nel gioco. Non è propenso ad accettare insuccessi e difficoltà. Se sollecitato, ascolta e rispetta i compagni; utilizza secondo le indicazioni i materiali e le attrezzature della scuola; organizza tempi e spazi di lavoro solo se guidato nell'attività, fornendo uno scarso contributo alle attività proposte.	Generalmente rispetta le regole della scuola e della classe e collabora nel lavoro e nel gioco. Accetta occasionalmente insuccessi e difficoltà. Generalmente ascolta e rispetta i compagni ed è disponibile ad aiutare chi è in difficoltà. Spesso utilizza correttamente i materiali e le attrezzature della scuola; organizza tempi e spazi di lavoro soprattutto con l'aiuto dell'adulto, fornendo il proprio contributo in situazioni di suo interesse personale o in cui si sente sicuro.	Osserva le regole di convivenza civile e della classe, collabora nel lavoro e nel gioco. Accetta sconfitte e difficoltà. Ascolta sempre i compagni e rispetta chi è diverso accogliendolo e aiutandolo. Rispetta gli altri e utilizza in modo appropriato materiali, attrezzature e risorse. Organizza lo spazio di lavoro seguendo indicazioni e spesso fornisce il proprio contributo per le attività proposte.	Osserva le regole di convivenza civile e partecipa alla costruzione di quelle della classe con contributi personali, collaborando attivamente nel lavoro e nel gioco. Riconosce ed accetta le sconfitte e le difficoltà. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, etc... e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. Rispetta consapevolmente gli altri, utilizza responsabilmente materiali, attrezzature e risorse. Organizza lo spazio di lavoro mostrandosi attivo e fornendo il proprio contributo per tutte le attività proposte.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	<p>Usa le conoscenze apprese solo se guidato. Solo su indicazione assume iniziative e prende decisioni. Lavora in gruppo solo se sollecitato. Tende a non assumersi responsabilità e presta aiuto ad altri se richiesto o sollecitato, ovvero nelle situazioni di interesse personale o solo a determinate persone. Tende a non chiedere aiuto, ovvero tende a pretenderlo. Difficilmente è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>	<p>Usa le conoscenze principali per pianificare e realizzare un prodotto. Assume iniziative e prende decisioni. Lavora in gruppo su indicazioni fornite da altri. Generalmente si assume le proprie responsabilità e sa chiedere e/o fornire aiuto. Non sempre è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>	<p>Usa le conoscenze nel complesso per pianificare e realizzare un prodotto. Assume attivamente iniziative e prende autonomamente decisioni. Lavora in gruppo in modo funzionale. Si assume spesso le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' spesso disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>	<p>Usa le conoscenze in maniera completa ed approfondita. Assume attivamente iniziative personali. Lavora in gruppo in modo responsabile e propositivo. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>
--	--	---	---	---

Valutazione del comportamento nella scuola primaria

(estratto del documento di valutazione)

<u>Rubriche di valutazione</u>		
<u>COMPETENZE</u>		LIVELLI INIZIALE BASE INTERMEDIO AVANZATO
Imparare ad imparare	<input type="checkbox"/> Organizza il lavoro in modo autonomo. <input type="checkbox"/> Acquisisce progressivamente un metodo di studio e di lavoro.	
Competenze sociali e civiche	<input type="checkbox"/> Collabora e partecipa. <input type="checkbox"/> Assume comportamenti rispettosi verso gli altri e agisce in modo autonomo e responsabile.	
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<input type="checkbox"/> Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. <input type="checkbox"/> È in grado di realizzare semplici progetti a partire dalle conoscenze apprese.	

	Livello in via di prima acquisizione	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Imparare ad imparare	<p>Deve essere stimolato e sostenuto per trovare motivazione all'apprendimento.</p> <p>Organizza tempi, spazi e piani di lavoro con sistematico aiuto.</p> <p>Deve essere sollecitato e guidato nell'attività.</p>	<p>Discontinuo nell'impegno e nel mantenere la concentrazione.</p> <p>Manifesta interesse solo per alcune attività. Organizza i tempi e gli spazi di lavoro con l'aiuto dell'adulto.</p>	<p>Dimostra impegno, concentrazione e una buona motivazione all'apprendimento. Gestisce quasi sempre in autonomia i tempi di elaborazione e organizza spazi e piani di lavoro seguendo indicazioni.</p>	<p>Mantiene costanti l'impegno, la concentrazione dimostrando elevata motivazione all'apprendimento.</p> <p>Gestisce in autonomia il tempo e organizza lo spazio di lavoro attraverso attività di pianificazione.</p> <p>Si mostra sempre attivo fornendo il proprio contributo.</p> <p>Manifesta sempre interesse per tutte le attività proposte.</p>
Competenze sociali e civiche	<p>Generalmente rispetta le regole della scuola, della classe e nel gioco. Quasi sempre accetta insuccessi e difficoltà. Generalmente, se sollecitato, ascolta e rispetta i compagni, utilizza secondo le indicazioni i materiali e le attrezzature della scuola.</p>	<p>Rispetta le regole della scuola e della classe, in genere collabora nel lavoro e nel gioco.</p> <p>Accetta insuccessi e difficoltà. Ascolta e rispetta i compagni, è disponibile ad aiutare chi è in difficoltà.</p> <p>Rispetta gli altri e utilizza correttamente i materiali e le attrezzature della scuola.</p>	<p>Osserva le regole di convivenza civile e della classe, collabora nel lavoro e nel gioco.</p> <p>Accetta sconfitte e difficoltà. Ascolta sempre i compagni e rispetta chi è diverso accogliendolo e aiutandolo.</p> <p>Rispetta gli altri e utilizza in modo appropriato i materiali, attrezzature, risorse.</p>	<p>Osserva le regole di convivenza civile e partecipa alla costruzione di quelle della classe con contributi personali, collaborando attivamente nel lavoro e nel gioco.</p> <p>Riconosce ed accetta le sconfitte e le difficoltà.</p> <p>Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc... e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.</p> <p>Rispetta consapevolmente gli altri e utilizza responsabilmente materiali, attrezzature e risorse.</p>
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<p>Usa le conoscenze apprese solo se guidato. Solo su indicazione assume iniziative e prende decisioni.</p> <p>Lavora in gruppo solo se sollecitato.</p>	<p>Usa le conoscenze principali per pianificare e realizzare un prodotto. Assume iniziative e prende decisioni.</p> <p>Lavora in gruppo su indicazioni fornite da altri.</p>	<p>Usa le conoscenze nel complesso per pianificare e realizzare un prodotto.</p> <p>Assume attivamente iniziative e prende autonomamente decisioni. Lavora in gruppo in modo funzionale.</p>	<p>Usa le conoscenze in maniera completa ed approfondita.</p> <p>È proattivo, assume attivamente iniziative personali e prende decisioni.</p> <p>Lavora in gruppo in modo responsabile e propositivo.</p>

PARAMETRI PER LA STESURA DEL GIUDIZIO GLOBALE

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTER-MEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>L'acquisizione dei principali apprendimenti è ancora appena avviata. L'alunno porta a termine semplici lavori solo in situazioni già note ed esclusivamente con il supporto del docente che deve predisporre opportune risorse e strategie. Gli apprendimenti per questo restano sporadici e frammentati e circoscritti ad obiettivi limitati.</p>	<p>L'alunno ha complessivamente raggiunto un livello sufficiente di padronanza degli apprendimenti fondamentali previsti. L'alunno dimostra di essere autonomo solo in situazioni a lui note, utilizzando le risorse predisposte dal docente.</p> <p>In situazioni non note dimostra apprendimenti non continui e sporadici.</p> <p>È in grado di usare in modo limitato le risorse reperite in contesti formali o non formali.</p>	<p>L'alunno complessivamente ha raggiunto un livello intermedio di padronanza negli apprendimenti; porta a termine compiti in modo autonomo e continuo solo all'interno di una situazione già nota, già presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi.</p> <p>Porta invece a termine in modo discontinuo e non del tutto autonomo compiti in situazioni nuove, introdotte per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.</p> <p>Utilizza sia risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento, sia risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali o formali.</p>	<p>L'alunno complessivamente ha raggiunto un livello avanzato di padronanza negli apprendimenti; porta sempre a termine compiti, non soltanto in situazioni note, già presentate dal docente, ma anche in situazioni nuove, introdotte per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.</p> <p>Utilizza sia risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento, sia risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali o formali.</p> <p>Completamente autonomo nell'attività, si evidenzia continuità nel processo di apprendimento.</p>



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV APRILE" - CIVITA CASTELLANA

0761 513060- fax 0761/513362 - vtic81600g@istruzione.it www.ic25aprile.edu.it

Valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado.

Introduzione ai criteri generali e riferimenti normativi

Il decreto legislativo del 17/4/2017 n.62, in attuazione della legge del 13/7/2015 n.107, ridefinisce l'azione del valutare gli alunni e le alunne nella scuola italiana. La valutazione è concepita come una delle azioni che integrano il processo di apprendimento e anzi lo orientano in modo che le strategie utilizzate per il raggiungimento dei traguardi di competenza ai vari livelli scolastici siano mirate al miglioramento degli apprendimenti stessi e al potenziamento delle capacità precipue di ciascun alunno e alunna, che potranno così diventare cittadini responsabili e consapevoli.

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali il processo di valutazione compete al docente che ne cura la documentazione. Il docente nella sua piena autonomia e capacità professionale sceglie gli strumenti atti ad una valutazione efficace e definisce criteri deliberati dagli organi collegiali e pubblicati nel PTOF.

La valutazione iniziale, intermedia, periodica e finale deve essere coerente con obiettivi e traguardi previsti dalle I.N. e declinati nel curriculum verticale.

Altro elemento fondamentale della valutazione è quello della comunicazione alle famiglie che deve essere tempestiva e trasparente sui criteri applicati e sui risultati raggiunti, in modo che la famiglia possa partecipare attivamente al processo educativo fornendo fattiva collaborazione, sempre nel rispetto e nella distinzione chiara di ruoli e funzioni, per l'attuazione delle strategie scelte dai docenti e finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento.

L'articolo 2 del DL 62/2017 dispone, per il primo ciclo di istruzione, la valutazione delle attività svolte nell'ambito di «**Cittadinanza e Costituzione**» fermo restando quanto previsto all'articolo 1 del Decreto Legge n.137 del 2008, convertito nella Legge 169/2008.

Il primo documento di riferimento per le competenze di cittadinanza è sicuramente il fascicolo delle Indicazioni Nazionali, in cui nel paragrafo "*Per una nuova cittadinanza*" ci sono diversi spunti per comprenderne appieno il significato e per la progettazione di attività mirate. Successivamente alcuni documenti hanno ulteriormente cercato di definire meglio ciò a cui l'istituzione scolastica deve tendere in fase di progettazione dei percorsi di apprendimento. Tra questi occorre

menzionare la [Nota Ministeriale n.1830 del 2017](#) avente come oggetto *Orientamenti per il PTOF*: in questa si indica alle scuole di tenere conto, in fase di progettazione, del [Piano per l'Educazione alla Sostenibilità](#), in cui vengono presentati 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Il compito per le scuole è di recepire tali obiettivi *“per costruire sempre più una scuola che sia strumento per la sostenibilità sociale, economica e ambientale”*, prevedendo iniziative concrete che siano motivo di sviluppo sostenibile e contribuiscano alla crescita della cittadinanza attiva.

Per tali attività i punti di riferimento normativi sono:

- la **Circolare ministeriale n.100 del 2008** che ha fornito alle scuole le prime informazioni sull'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, indicando le piste da seguire;
- la **Circolare Ministeriale n.86 del 2010**, che, sull'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, ha dato indicazioni ancora più dettagliate sui contenuti: si deve far leva sulla conoscenza approfondita della Costituzione, sullo studio degli Statuti regionali, sui documenti nazionali, europei e internazionali (la Carta europea dei diritti fondamentali, la Carta delle Nazioni Unite, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Convenzione dei diritti dell'infanzia, Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione). La Circolare insiste soprattutto sulla duplice **dimensione integrata** alle discipline dell'area storico-geografica e storico-sociale e sulla **dimensione educativa** che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda la **valutazione delle attività Cittadinanza e Costituzione**, non sarà espressa attraverso un voto distinto, ma ricadrà nell'ambito storico-geografico. Per tale aspetto occorre considerare quanto stabilito nell'art.1 del D.L. n.137 del 2008, convertito con modificazioni, dalla Legge n.169 del 2008. in cui si sottolinea che *“iniziative analoghe sono avviate sin dalla scuola dell'infanzia”*.

Inoltre nella circolare n.86, si ribadisce che la **valutazione di Cittadinanza e Costituzione** va ad influire anche nella definizione del voto di comportamento *“...per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno della scuola così come durante esperienze formative fuori dell'ambiente scolastico. La partecipazione ad iniziative di cittadinanza attiva promosse dalle istituzioni scolastiche e/o in collaborazione con il territorio, infine, oltre a costituire preziosa esperienza di formazione, configura opportunità di accesso al credito formativo”*.

Questo documento si ispira ai seguenti riferimenti normativi:

- [Legge 13 Luglio 2015, n107](#) *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*
- [D.L. 17 Aprile 2017, n 62](#) *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*
- [D.M. 3 Ottobre 2017, n 741](#) *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*
- [D.M 3 Ottobre 2017, n742](#) *Finalità della certificazione delle competenze*
- [Nota ministeriale 1865_17](#)
- [Legge n 169 del 2008](#)

- [CM n 100 del 2008](#)
- [CM n 86 del 2010](#)
- [Indicazioni Nazionali \(2012\)](#)
- [Nota Ministeriale n.1830 del 2017](#)

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti viene formulata **sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'istituto.**

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- La **valutazione iniziale**, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la **valutazione formativa**, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la **valutazione sommativa** o finale, definisce i livelli di apprendimento raggiunto dagli alunni e dalle alunne nelle varie discipline

La verifica e valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto normativo, oltre che in quello conoscitivo consuntivo, trovano la loro maggiore valenza.

Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia della strategia, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.

La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;
- adeguare tempestivamente la proposta didattica
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

Valutazione del processo formativo.

Considerando che la valutazione, nella scuola di base, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, la nostra istituzione prevede:

- la valutazione degli apprendimenti acquisiti dagli alunni;
- la valutazione della qualità formativa e organizzativa

L'articolo 2 del DL 62/2017 disciplina la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e nella secondaria di secondo grado, sostituendo le normative vigenti fino a settembre del 2017.

La valutazione periodica e finale viene espressa in decimi dai docenti in sede di scrutinio e corredata da un giudizio sul livello globale degli apprendimenti e sui processi di apprendimento per rendere la valutazione formativa e orientativa per le famiglie. Partecipano alla valutazione i docenti del Consiglio di classe; l'insegnante di religione o dell'ora alternativa partecipa alla valutazione del gruppo di alunni che segue e, nella materia, esprime un giudizio sintetico su nota distinta. Gli insegnanti che hanno svolto attività di apprendimento possono fornire indicazioni utili per una valutazione degli alunni più mirata.

Il collegio docenti ha deliberato i criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi. In ogni disciplina la valutazione è basata sul profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali e pratiche) ma terrà conto anche:

- dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza
- dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- del livello di autonomia operativa
- dell'impegno individuale

La valutazione, attraverso il confronto tra i risultati sperati e quelli ottenuti dall'alunno, ha lo scopo di:

- verificare l'apprendimento
- verificare il grado di maturazione dell'alunno, considerato il suo punto di partenza
- verificare la validità del metodo di insegnamento e dei risultati raggiunti
- individuare appositi interventi e strategie per il raggiungimento degli obiettivi previsti
- modificare la programmazione educativa e didattica
- stimolare alla partecipazione

Avviene a livello individuale e collegiale in base alle osservazioni sistematiche sull'apprendimento e riguarda i livelli formativi e cognitivi conseguiti dagli alunni e l'impegno mostrato.

VALUTAZIONE FORMATIVA

Ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere le unità di Apprendimento e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici.



Promuove la fiducia e l'autostima degli alunni, li spinge ad un costante miglioramento, aiutandoli a ripensare alle proprie strategie di apprendimento

VALUTAZIONE SOMMATIVA

Avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare i livelli di padronanza di abilità e conoscenze.



Permette di rilevare ciò che l'alunno/a sa e cosa concretamente sa fare con ciò che sa.

Nella valutazione si tengono in considerazione:

- il percorso di ogni singolo alunno
- l'impegno dimostrato per il raggiungimento degli obiettivi

Oltre a tener conto della

- situazione psicologica e biologica
- situazione ambientale in cui vive

La valutazione, infatti, non coincide meccanicamente con l'apprezzamento tecnico dei risultati, ma riveste una ben più complessa valenza. Oltre ai dati misurabili, alla sua definizione concorrono:

- osservazioni sia occasionali sia sistematiche
- attenzione ai ritmi di apprendimento
- riconoscimento dei diversi stili cognitivi
- apprezzamento dell'impegno personale

Un controllo costante dei risultati consentirà di rimuovere, con opportuni interventi compensativi di recupero, le lacune e i ritardi che si evidenzieranno nel processo di apprendimento dei singoli allievi e di offrire eventuali rinforzi nel caso in cui siano stati raggiunti obiettivi prefissati.

Sul documento di valutazione saranno presenti le seguenti informazioni:

- voti numerici espressi in decimi, corrispondenti alla sintesi delle valutazioni espresse sulla base di criteri stabiliti in sede di dipartimento disciplinare e di collegio docenti.
- Un giudizio globale sul livello degli apprendimenti e sui processi dell'apprendimento, compilato dal consiglio di classe o dal team dei docenti sulla base di una griglia stabilita in sede di dipartimenti disciplinare e di collegio docenti.
- Un giudizio sul comportamento compilato dal consiglio di classe o dal team dei docenti sulla base di una griglia stabilita in sede di dipartimenti disciplinare e di collegio docenti.
- Una scheda per la valutazione di religione per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento.

Nella pratica valutativa, i docenti utilizzano:

- agenda della programmazione e organizzazione didattica (elaborazione collegiale)
- registro di classe
- documento di valutazione
- attestato di frequenza e giudizio finale
- Certificato delle competenze

Il documento di valutazione viene consegnato alle famiglie nei mesi di febbraio e di giugno.

Nei mesi di novembre/dicembre e aprile, in occasione di un colloquio con i docenti, le famiglie riceveranno le informazioni [infraquadrimestrali](#).

Nel documento di valutazione sarà indicato un giudizio sintetico in relazione al comportamento ed un giudizio globale sul livello degli apprendimenti ad integrazione della valutazione periodica e finale, in base ai criteri individuati nella **sezione 4** del presente documento.

- Valutazioni alunni e alunne con disabilità (L. 104/92) o DSA (L. 170/10)

In base a quanto previsto dall'articolo 11 del D.lgs. 62/2017:

- per gli **alunni e le alunne con disabilità**, la valutazione riguarda il comportamento, le discipline e le attività previste dall'articolo 12 della [legge 104](#) ed esplicitate nel Percorso Educativo Individuale, strumento con il quale i docenti perseguono gli obiettivi previsti dall'articolo 314 comma 2 del D.lgs. 16/4/94 n. 297. Tale documento fornisce anche un riferimento sia per l'ammissione alla classe

successiva o all'esame di stato sia per lo svolgimento delle prove d'esame: la sottocommissione può predisporre quanto è necessario per valutare appieno i progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno/a e in riferimento a quanto stabilito nel PEI; i candidati con disabilità sostengono le prove d'esame, eventualmente differenziate, con mezzi e strumenti usati nel corso dell'anno per l'attuazione del PEI. Gli stessi partecipano alle prove INVALSI sempre con tutti gli ausili previsti dal PEI. A questo proposito il CdiC può prevedere:

- * opportune misure compensative e dispensative
- * modifiche della prova stessa
- * l'esonero

Le prove differenziate sono equivalenti al fine del conseguimento del titolo.

Gli alunni con disabilità che non si presentano agli esami riceveranno un attestato di credito formativo valido per l'iscrizione al corso successivo.

- Per gli **alunni e le alunne DSA**, la valutazione, anche ai fini dell'ammissione agli esami è coerente con il PDP predisposto. Per una equa valutazione degli effettivi livelli di apprendimento raggiunti anche nelle prove d'esame, il CdiC adotta le misure compensative e dispensative che gli alunni hanno usato nel corso dell'anno, nonché tutti i mezzi e gli strumenti che permettano di valorizzare il percorso seguito dall'alunno e già previsti dal PDP. Ciò vale anche per le prove standardizzate.

All'esame di stato, in caso di dispensa (prevista nella certificazione) per la prova scritta di lingua straniera la sottocommissione stabilisce modalità di prova orale sostitutiva. In casi di particolare gravità certificate, su richiesta della famiglia, e con conseguente approvazione del CdiC, l'alunno può essere esonerato dall'insegnamento della lingua straniera seguendo un percorso didattico personalizzato. Le prove d'esame saranno quindi differenziate e coerenti con il percorso seguito dall'alunno con valore equivalente ai fini del conseguimento del diploma. All'atto della pubblicazione dei risultati non verrà fatta menzione della diversa modalità di somministrazione o di prove differenziate.

Griglie di valutazione

Lettere

Italiano: ascolto e produzione orale	
voto	descrittore
10	L'alunno affronta tutte le situazioni comunicative con completezza, originalità e senso critico; arricchisce il dialogo apportando contributi utili alla riflessione collettiva.
9	L'alunno ha sviluppato capacità analitiche e sintetiche; risponde alle richieste in modo critico e personale con un linguaggio ricco e adeguato.
8	L'alunno ha maturato capacità analitiche che gli permettono di rispondere a situazioni nuove e complesse in maniera critica e personale.
7	L'alunno ha maturato capacità analitiche che gli permettono di riutilizzare autonomamente schemi già acquisiti in situazioni note.

6	Capacità di ascolto e comprensione essenziali: l'alunno raggiunge prestazioni minime in modo autonomo.
5	Capacità di ascolto e comprensione limitate: l'alunno raggiunge prestazioni minime solo se sollecitato e/o guidato.
4	Capacità di ascolto e comprensione molto limitate: i tempi di attenzione sono brevissimi e, se sollecitato e/o guidato con domande strutturate, l'allievo non risponde in modo adeguato.
1-2-3	Capacità di ascolto e comprensione nulli.

Italiano: produzione scritta

voto	descrittore
10	Contenuti e conoscenze coordinati ed organici: l'alunno dimostra capacità molto elevate di elaborazione personale, critica ed originale.
9	L'alunno elabora testi coesi e coerenti: non commette errori, mostra elevate capacità organizzative ed originalità.
8	Contenuti e conoscenze completi: nei compiti assegnati l'alunno commette errori trascurabili e inizia ad elaborare valutazioni autonome.
7	Contenuti e conoscenze analitici: l'alunno utilizza le competenze acquisite in situazioni semplici.
6	Contenuti e conoscenze essenziali: l'alunno è autonomo rispetto a prestazioni semplici.
5	Contenuti e conoscenze superficiali e frammentate: l'alunno esegue compiti molto semplici soltanto se sollecitato e/o guidato.
4	Contenuti e conoscenze scarsi: l'alunno commette gravi errori anche in prestazioni semplici.
1-2-3	Contenuti e conoscenze nulli: l'alunno non ha acquisito la strumentalità della scrittura.

Italiano: riflessione linguistica

voto	descrittore
10	L'alunno scrive parole o frasi sistematicamente corrette ed articolate; utilizza un lessico ricco e vario.
9	L'alunno scrive parole o frasi complesse dal punto di vista ortografico e sintattico; riconosce ed applica sistematicamente tutte le regole e le convenzioni ortografiche e sintattiche.
8	L'alunno scrive con sicurezza parole o frasi; riconosce ed applica la maggior parte delle convenzioni ortografiche e/o sintattiche.
7	L'alunno scrive autonomamente parole o frasi; riconosce ed applica in modo corretto le principali convenzioni ortografiche e/o sintattiche.
6	L'alunno scrive autonomamente parole o frasi non del tutto corrette dal punto di vista ortografico e/o sintattico.

5	L'alunno scrive parole o frasi commettendo ancora numerosi errori.
4	L'alunno scrive facili parole o frasi commettendo gravi errori.
1-2-3	L'alunno non è in grado di scrivere autonomamente e con correttezza semplici parole.

Storia	
voto	descrittore
10	L'alunno rielabora autonomamente e con originalità i contenuti appresi, trasferendoli anche in altri contesti Utilizza con sicurezza, anche in situazioni nuove, gli indicatori temporali Utilizza in modo appropriato i termini specifici della disciplina
9	L'alunno ha acquisito capacità analitiche e sintetiche nello studio Riferisce senza difficoltà gli argomenti di studio Usa in modo autonomo il linguaggio specifico della disciplina
8	L'alunno ha acquisito capacità analitiche Riferisce in maniera corretta i contenuti delle sue conoscenze Utilizza generalmente il lessico specifico della disciplina
7	L'alunno utilizza le competenze acquisite in situazioni semplici Colloca i fatti sulla linea del tempo e verbalizza in modo chiaro gli argomenti di studio Utilizza discretamente il lessico specifico della disciplina
6	Contenuti e conoscenze essenziali Riesce a fare collegamenti molto semplici in modo autonomo Conosce ed utilizza solo i termini di base specifici della disciplina
5	Contenuti e conoscenze scarsi o frammentari L'alunno esegue consegne molto semplici soltanto se sollecitato e/o guidato Ha gravi difficoltà ad utilizzare il lessico specifico della disciplina
4	Contenuti e conoscenze scarsi L'alunno ha gravi difficoltà nell'utilizzo degli indicatori temporali Non utilizza il lessico specifico della disciplina.
1-2-3	Contenuti e conoscenze nulli L'alunno non ha acquisito la strumentalità della disciplina Non conosce il lessico specifico della disciplina
Geografia	
voto	descrittore

10	L'alunno rielabora autonomamente e con originalità i contenuti appresi, trasferendoli anche in altri contesti Utilizza con sicurezza, anche in situazioni nuove, gli indicatori spazio-temporali Utilizza in modo appropriato i termini specifici della disciplina
9	L'alunno ha acquisito capacità analitiche e sintetiche nello studio Riferisce senza difficoltà gli argomenti di studio Usa in modo autonomo il linguaggio specifico della disciplina
8	L'alunno ha acquisito capacità analitiche Riferisce in maniera corretta i contenuti delle sue conoscenze Utilizza generalmente il lessico specifico della disciplina
7	L'alunno utilizza le competenze acquisite in situazioni semplici Verbalizza in modo chiaro gli argomenti di studio Utilizza discretamente il lessico specifico della disciplina
6	Contenuti e conoscenze essenziali Riesce a fare collegamenti molto semplici in modo autonomo Conosce ed utilizza solo i termini di base specifici della disciplina
5	Contenuti e conoscenze scarsi o frammentari L'alunno esegue consegne molto semplici soltanto se sollecitato e/o guidato Ha gravi difficoltà ad utilizzare il lessico specifico della disciplina
4	Contenuti e conoscenze scarsi L'alunno ha gravi difficoltà nell'utilizzo degli indicatori topologici Non utilizza il lessico specifico della disciplina.
1-2-3	Contenuti e conoscenze nulli L'alunno non ha acquisito la strumentalità della disciplina Non conosce il lessico specifico della disciplina

Inglese e francese

Lingue: comprensione orale

voto	descrittore
10/9	Comprende tutto senza difficoltà
8	Comprende in modo soddisfacente
7	Comprende tutti gli elementi essenziali del messaggio
6/5	Comprende quasi tutto con l'aiuto degli elementi visivi
4/3	Comprende solo in parte e in modo inadeguato
1-2-3	Non riesce a comprendere

Comprensione nella lingua scritta

voto	descrittore
10/9	Coglie subito e con esattezza il significato di un messaggio scritto e legge speditamente
8	Coglie il significato di un messaggio e legge speditamente
7	Coglie il significato di un messaggio e legge abbastanza speditamente
6/5	Coglie globalmente il significato di un messaggio e legge con qualche esitazione ma abbastanza correttamente
4/3	Coglie con difficoltà il significato globale di un messaggio, legge con esitazione e con molte improprietà
2/1	Non comprende il testo, né sa leggere

Produzione nella lingua orale

voto	descrittore
10/9	Si esprime bene, con prontezza e buona pronuncia
8	Si esprime con prontezza e con pronuncia abbastanza corretta
7	Si esprime con prontezza ma la pronuncia non è sempre corretta
6/5	Si esprime con esitazione ma abbastanza correttamente
4/3	Si esprime con esitazione e molte improprietà
2/1	Si esprime con molta difficoltà ed in modo incomprensibile

Produzione nella lingua scritta

voto	descrittore
10/9	Redige un messaggio con molta chiarezza e padronanza lessico-strutturale
8	Redige un messaggio chiaro ed abbastanza corretto
7	Redige un messaggio abbastanza chiaro, ma con qualche improprietà
6/5	Redige un messaggio comprensibile ma con improprietà
4/3	Redige un messaggio non del tutto comprensibile
2/1	Non redige alcun messaggio

Conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche

voto	descrittore
10/9	Si esprime con esattezza sintattica e morfologica, in modo coeso e coerente

8	Mette in relazione le funzioni linguistiche e le usa in modo appropriato
7	Sa selezionare le funzioni linguistiche
6/5	Riconosce le funzioni comunicative
4/3	Confonde l'uso delle funzioni linguistiche e/o le situazioni comunicative
2/1	Non riconosce l'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche

Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali

Matematica	
voto	descrittore
10	<p>costante nell'impegno, partecipa ed interessato;</p> <p>contenuti e conoscenze coordinati, organici ed ampliati;</p> <p>capacità molto elevata di rielaborazione personale;</p> <p>uso appropriato del linguaggio specifico;</p> <p>non compie errori nell'applicazione delle conoscenze matematiche anche in compiti complessi;</p> <p>procede nel lavoro, operando sintesi e valutazioni personali;</p>
9	<p>costante nell'impegno;</p> <p>uso appropriato del linguaggio specifico con una esposizione ottima;</p> <p>formalizza metodi risolutivi in modo autonomo;</p> <p>si esprime con valutazioni personali e possiede capacità di sintesi;</p>
8	<p>costante e regolare nell'impegno;</p> <p>padronanza e completezza dei contenuti e delle conoscenze;</p> <p>capacità di risolvere compiti complessi senza commettere errori ma solo imprecisioni;</p> <p>buona proprietà di linguaggio;</p> <p>metodo di lavoro autonomo e sistematico;</p> <p>possiede la capacità di individuare semplici strategie di risoluzione e di formalizzarle;</p>

<p>7</p>	<p>regolare nell'impegno;</p> <p>acquisizione completa delle conoscenze fondamentali;</p> <p>linguaggio specifico essenzialmente corretto, ma che può presentare ancora un minimo livello di incertezza;</p> <p>metodo di lavoro; non sempre pienamente padroneggiato; in cui è comunque presente sistematicità ed ordine;</p> <p>capacità di applicare le conoscenze in situazioni semplici con rari errori;</p> <p>tendenza ad una semplificazione delle questioni</p>
<p>6</p>	<p>non sempre regolare nell'impegno;</p> <p>conoscenze e abilità essenziali;</p> <p>capacità di esprimere i concetti di base attraverso un linguaggio specifico parzialmente frammentario;</p> <p>padronanza nel calcolo anche se con qualche lentezza; capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato;</p> <p>metodo di lavoro non pienamente sistematico;</p> <p>effettua analisi e sintesi parziali;</p>
<p>5</p>	<p>contenuti e conoscenze incomplete e superficiali;</p> <p>uso del linguaggio specifico improprio;</p> <p>capacità di risolvere compiti semplici non sempre presente, commette spesso errori;</p> <p>metodo di lavoro essenzialmente ordinato, ma con assenza di sistematicità;</p> <p>assenza di rielaborazione dei contenuti;</p>
<p>4</p>	<p>molto superficiale, discontinuo ed incostante nell'impegno;</p> <p>contenuti e conoscenze estremamente frammentari e superficiali;</p> <p>linguaggio specifico estremamente povero o assente, incapacità di esporre in modo chiaro metodi e concetti;</p> <p>capacità di risolvere compiti molto semplici estremamente ridotta, con numerosi errori;</p> <p>capacità di applicare le conoscenze ai giusti contesti estremamente ridotta;</p> <p>metodo di lavoro disordinato, mancante di sistematicità;</p>

1-2-3	<p>impegno assente;</p> <p>contenuti e conoscenze molto scarsi o nulli;</p> <p>mancanza totale del linguaggio specifico;</p> <p>incapacità di passare alla fase applicativa delle conoscenze;</p> <p>incapacità di risolvere anche compiti semplici, commette gravi e numerosi errori;</p> <p>metodo di lavoro assente e disorganizzato.</p>
Scienze	
voto	descrittore
10	<p>Si impegna costantemente e partecipa attivamente;</p> <p>osserva con sistematicità fenomeni complessi, elaborando ipotesi costruttive; partecipa agli esperimenti proposti in modo originale;</p> <p>conosce in modo completo ed esauriente i fenomeni fisici, chimici e biologici;</p> <p>usa un linguaggio specifico ricco ed appropriato;</p>
9	<p>Si impegna costantemente e partecipa;</p> <p>osserva fenomeni complessi, elaborando ipotesi adeguate; partecipa agli esperimenti proposti apportando il proprio valido contributo;</p> <p>conosce in modo organico i fenomeni fisici, chimici e biologici;</p> <p>usa un linguaggio specifico ed appropriato;</p>
8	<p>Si impegna costantemente e partecipa;</p> <p>osserva fenomeni complessi, elaborando ipotesi adeguate; partecipa agli esperimenti proposti apportando il proprio valido contributo;</p> <p>conosce in modo organico i fenomeni fisici, chimici e biologici;</p> <p>usa un linguaggio specifico ed appropriato;</p>
7	<p>Partecipa adeguatamente;</p> <p>osserva i fenomeni ed elabora elementari ipotesi; partecipa agli esperimenti proposti con discreto interesse;</p> <p>conosce gran parte dei fenomeni fisici, chimici e biologici;</p> <p>usa un linguaggio appropriato in situazioni semplici;</p>

6	<p>La partecipazione non è sempre adeguata e l'impegno è essenziale;</p> <p>osserva semplici fenomeni; elabora ipotesi e partecipa agli esperimenti proposti solo se sollecitato;</p> <p>conosce i più comuni fenomeni fisici, chimici e biologici;</p> <p>non sempre usa un linguaggio appropriato;</p>
5	<p>Si impegna parzialmente e con scarso interesse;</p> <p>osserva con superficialità i fenomeni; non è in grado di elaborare autonomamente ipotesi; mostra scarso interesse per gli esperimenti proposti;</p> <p>conosce fenomeni estremamente semplici ed in modo incompleto;</p> <p>non usa un linguaggio appropriato;</p>
3/4	<p>La partecipazione e l'impegno sono limitati e discontinui;</p> <p>osserva in modo parziale i fenomeni; non elabora ipotesi e non mostra interesse per gli esperimenti proposti;</p> <p>non conosce i più comuni fenomeni fisici, chimici e biologici;</p> <p>non usa la terminologia specifica di base</p>

Tecnologia

Verifiche scritte	
voto	descrittore
10	Contenuti e conoscenze coordinati, organici e ampliati. Capacità molto elevate di elaborazione personale
9	Contenuti e conoscenze coordinati e organici. Capacità elevate di organizzazione.
8	Contenuti e conoscenze completi ed approfonditi. In compiti e prestazioni complessi effettua valutazioni autonome.
7	Contenuti e conoscenze analitici. Sa utilizzare le competenze in situazioni semplici.
6	Contenuti e conoscenze essenziali. In compiti e prestazioni semplici commette errori trascurabili.
5	Contenuti e conoscenze superficiali e non complete. Sollecitato e guidato esegue compiti e prestazioni semplici
4	Contenuti e conoscenze scarsi. Commette errori anche in compiti e prestazioni semplici
1-2-3	Contenuti e conoscenze molto scarsi o nulli. Commette gravi e numerosi errori

Scienze motorie

Verifiche scritte	
voto	descrittore
10	Contenuti e conoscenze coordinati, organici e ampliati. Capacità molto elevate di elaborazione personale
9	Contenuti e conoscenze coordinati e organici. Capacità elevate di organizzazione.
8	Contenuti e conoscenze completi ed approfonditi. In compiti e prestazioni complessi effettua valutazioni autonome.
7	Contenuti e conoscenze analitici. Sa utilizzare le competenze in situazioni semplici.
6	Contenuti e conoscenze essenziali. In compiti e prestazioni semplici commette errori trascurabili.
5	Contenuti e conoscenze superficiali e non complete. Sollecitato e guidato esegue compiti e prestazioni semplici
4	Contenuti e conoscenze scarsi. Commette errori anche in compiti e prestazioni semplici
1-2-3	Contenuti e conoscenze molto scarsi o nulli. Commette gravi e numerosi errori

Arte e immagine

Arte e immagine	
voto	descrittore
10	Padroneggia tutti i mezzi espressivi operando scelte autonome di rappresentazione; legge, analizza e confronta immagini.
9	Padroneggia i mezzi espressivi dimostrando autonomia e creatività di rappresentazione; sa leggere e analizzare un'immagine sintetizzandola personalmente.
8	Padroneggia i mezzi espressivi operando scelte autonome di rappresentazione; sa leggere i tratti salienti complessivi di un'immagine.
7	Padroneggia i mezzi espressivi semplici operando scelte autonome di rappresentazione; sa leggere i tratti salienti di un'immagine.
6	Sceglie i metodi di rappresentazione molto semplici e appena elaborati. Legge i tratti salienti di un'immagine in modo frammentario.
5	Insufficiente autonomia operativa; insicurezza dei mezzi espressivi; non sa leggere i tratti salienti di un'immagine.

4	Scarsa dimestichezza e mancanza di padronanza dei mezzi espressivi; non sa leggere i tratti salienti di un'immagine.
----------	--

Musica

Musica	
voto	descrittore
10	Suona per lettura brani usando lo strumento musicale, rispettando tutti i simboli dello spartito; studia gli argomenti di teoria e di storia con interesse e assiduità, approfondendoli con ricerche. Ascolta con attenzione, individua temi, timbri e strutture, inquadra il brano nel periodo storico relativo e interviene in modo appropriato. Rielabora in modo originale e autonomo.
9	Suona i brani proposti usando lo strumento musicale con sicurezza; legge la partitura in modo autonomo e studia assiduamente gli argomenti di teoria. Ascolta con attenzione, individua temi, timbri e strutture, inquadra il brano nel periodo storico relativo e interviene in modo appropriato. Rielabora in modo autonomo.
8	Suona i brani proposti usando lo strumento musicale abbastanza sicuro/a leggendo senza difficoltà i simboli dello spartito e studia assiduamente gli argomenti di teoria e di storia. Ascolta e individua gli argomenti fondamentali del brano intervenendo in modo appropriato. Rielabora con una certa autonomia.
7	Guidato suona con sufficiente sicurezza i brani proposti; legge e riconosce abbastanza i simboli dello spartito; studia con una certa assiduità gli argomenti di teoria e di storia. Ascolta con una certa attenzione ed individua, se guidato, gli elementi fondamentali del brano intervenendo in modo appropriato. Rielabora se guidato.
6	Opportunamente guidato suona i brani proposti; riconosce la simbologia musicale con incertezza, dovuta ad uno studio non costante; espone gli argomenti di teoria e di storia in maniera semplice ed essenziale. Ascolta distrattamente e riconosce, se guidato, solo alcuni elementi del brano. Rielabora solo in parte.
5	Suona semplici brani per imitazione, riconoscendo solo alcuni segni della notazione ; studia poco a casa e spesso dimentica il materiale per la lezione; espone gli argomenti teorici in modo essenziale. Ascolta piuttosto distrattamente e stenta ad individuare taluni elementi fondamentali del brano, intervenendo talvolta in modo inappropriato. Rielabora con difficoltà.
4	Si rifiuta di eseguire i brani con uno strumento musicale; se stimolato ascolta in classe ma non lavora a casa e non porta il materiale occorrente. Disturba durante l'ascolto distraendosi ed intervenendo in modo inappropriato senza riconoscere, anche se guidato, gli elementi fondamentali del brano. Non è in grado di rielaborare.

Griglia Giudizio globale sul processo e sui livelli di apprendimento

Indicatori presi in considerazione:

- Acquisizione di conoscenze
- Impegno e interesse
- Abilità e capacità strategiche
- Metodo di lavoro
- Progressi nell'apprendimento (solo II quadrimestre)
- Livello di competenza raggiunto (solo II quadrimestre)

DESCRITTORI	VOTO	LIVELLO
L'alunno possiede conoscenze complete e articolate, dimostra impegno e interesse efficaci ed evidenti. Le abilità sono sicure, autonome e consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare adattamenti alle tecniche e alle strategie utilizzate. Il metodo di lavoro è personale ed efficace. I progressi nell'apprendimento sono stati costanti, regolari, sostenuti da interesse e curiosità (SOLO II QUADRIMESTRE). Ha raggiunto un livello di competenza avanzato (SOLO II QUADRIMESTRE).	10	AVANZATO
L'alunno possiede conoscenze complete e consolidate, dimostra impegno e interesse efficaci e costanti. Le abilità sono autonome e consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare adattamenti alle tecniche e alle strategie. Il metodo di lavoro è personale e produttivo. I progressi nell'apprendimento sono stati costanti, sostenuti da interesse e curiosità (SOLO II QUADRIMESTRE). Ha raggiunto un livello di competenza avanzato (SOLO II QUADRIMESTRE).	9	
L'alunno possiede conoscenze significative e adeguate, dimostra impegno e interesse costanti. Le abilità sono (abbastanza, complessivamente, globalmente) consolidate e si adattano a contesti e situazioni di una certa complessità. Il metodo di lavoro è autonomo e ordinato. I progressi nell'apprendimento sono stati regolari, sostenuti da buon interesse e impegno (SOLO II QUADRIMESTRE). Ha raggiunto un livello di competenza intermedio (SOLO II QUADRIMESTRE).	8	INTERMEDIO
L'alunno possiede conoscenze soddisfacenti, dimostra impegno e interesse adeguati (regolari, settoriali, non sempre continui). Le abilità sono complessivamente autonome in contesti e situazioni note. Il metodo di lavoro è ordinato. I progressi nell'apprendimento sono stati regolari, evidenti negli ambiti dove sono stati riposti interesse e impegno (SOLO II QUADRIMESTRE). Ha raggiunto un livello di competenza intermedio (SOLO II QUADRIMESTRE).	7	

L'alunno possiede conoscenze essenziali, dimostra impegno e interesse non sempre continui e regolari (settoriali, non ancora adeguati). Il metodo di lavoro non è ancora del tutto autonomo (è in via di acquisizione). Le abilità sono complessivamente autonome in contesti e situazioni note, ma non stabilmente acquisite. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti ma continui (sostenuti da impegno) (SOLO II QUADRIMESTRE). Ha raggiunto un livello di competenza base (SOLO II QUADRIMESTRE).	6	BASE
L'alunno possiede conoscenze disorganiche e superficiali, dimostra impegno e interesse discontinui (incostanti, non sempre adeguati, saltuari). Il metodo di lavoro è confuso e inefficace (disordinato). Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici solo se sorrette dalle istruzioni dell'adulto. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti, con qualche discontinuità (SOLO II QUADRIMESTRE). Ha raggiunto un livello di competenza iniziale (SOLO II QUADRIMESTRE).	5	INIZIALE

Valutazione del comportamento

In base al D. Lgs. n. 62/2017 "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 ". Di seguito la Griglia per la valutazione del comportamento con le competenze chiave e gli indicatori utilizzati come riferimento; sotto i giudizi sintetici con i relativi descrittori.

COMPETENZE	INDICATORI
SOCIALI E CIVICHE, IMPARARE AD IMPARARE	Adesione consapevole alle regole
	Collaborazione e partecipazione
	Assunzione di comportamenti rispettosi e di aiuto verso gli altri
	Organizzazione di tempi e spazi di lavoro
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Realizzazione di semplici progetti a partire dalle conoscenze apprese
	Assunzione di compiti di responsabilità e di iniziativa personale
	Disposizione a misurarsi con le novità

GIUDIZIO SINTETICO	PARZIALMENTE ADEGUATO	GENERALMENT E ADEGUATO	ADEGUATO	ADEGUATO E RESPONSABILE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, IMPARARE AD IMPARARE	Non sempre rispetta le regole della scuola e della classe e non sempre collabora nel lavoro e nel gioco. Non è propenso ad accettare insuccessi e difficoltà. Se sollecitato, ascolta e rispetta i compagni; utilizza secondo le indicazioni i materiali e le attrezzature della scuola; organizza tempi e spazi di lavoro solo se guidato nell'attività, fornendo uno scarso contributo alle attività proposte.	Generalmente rispetta le regole della scuola e della classe e collabora nel lavoro e nel gioco. Accetta occasionalmente insuccessi e difficoltà. Generalmente ascolta e rispetta i compagni ed è disponibile ad aiutare chi è in difficoltà. Spesso utilizza correttamente i materiali e le attrezzature della scuola; organizza tempi e spazi di lavoro soprattutto con l'aiuto dell'adulto, fornendo il proprio contributo in situazioni di suo interesse personale o in cui si sente sicuro.	Osserva le regole di convivenza civile e della classe, collabora nel lavoro e nel gioco. Accetta sconfitte e difficoltà. Ascolta sempre i compagni e rispetta chi è diverso accogliendolo e aiutandolo. Rispetta gli altri e utilizza in modo appropriato materiali, attrezzature e risorse. Organizza lo spazio di lavoro seguendo indicazioni e spesso fornisce il proprio contributo per le attività proposte.	Osserva le regole di convivenza civile e partecipa alla costruzione di quelle della classe con contributi personali, collaborando attivamente nel lavoro e nel gioco. Riconosce ed accetta le sconfitte e le difficoltà. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, etc... e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. Rispetta consapevolmente gli altri, utilizza responsabilmente materiali, attrezzature e risorse. Organizza lo spazio di lavoro mostrandosi attivo e fornendo il proprio contributo per tutte le attività proposte.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Usa le conoscenze apprese solo se guidato. Solo su indicazione assume iniziative e prende decisioni. Lavora in gruppo solo se sollecitato. Tende a non assumersi responsabilità e presta aiuto ad altri se richiesto o sollecitato, ovvero nelle situazioni di interesse personale o solo a determinate persone. Tende a non chiedere aiuto, ovvero tende a pretenderlo. Difficilmente è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Usa le conoscenze principali per pianificare e realizzare un prodotto. Assume iniziative e prende decisioni. Lavora in gruppo su indicazioni fornite da altri. Generalmente si assume le proprie responsabilità e sa chiedere e/o fornire aiuto. Non sempre è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Usa le conoscenze nel complesso per pianificare e realizzare un prodotto. Assume attivamente iniziative e prende autonomamente decisioni. Lavora in gruppo in modo funzionale. Si assume spesso le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' spesso disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Usa le conoscenze in maniera completa ed approfondita. Assume attivamente iniziative personali. Lavora in gruppo in modo responsabile e propositivo. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
--	---	--	--	--

Certificazione delle competenze

La scuola certifica le competenze raggiunto dagli alunni al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di studi. Il [modello di certificazione delle competenze](#) (in allegato cartaceo) è emanato dal MIUR (DM 742) e contiene una definizione descrittiva dei livelli raggiunti. Il documento fa riferimento al *Profilo dello Studente* e alle competenze specifiche di apprendimento non formali; inoltre deve essere un documento ancorato alle competenze chiave e, in caso di alunni con disabilità, essere coerente con il PEI.

Ammissione alla classe successiva o all'esame di stato

Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 5 del DL62/2017 in merito alla validità dell'anno scolastico, l'ammissione all'anno successivo o all'esame di stato è regolata dall'articolo 6 del medesimo DL che esplicita le seguenti indicazioni:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, *non incorsi in sanzioni disciplinari per gravi infrazioni del Regolamento scolastico* secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il CdiC valuta il grado di maturazione rilevato durante il processo di apprendimento, ponendo particolare attenzione:

- alle situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento, dove vengono approntate strumenti compensativi e misure dispensative per facilitare il processo di apprendimento stesso;
- alle situazioni non certificate di bisogni educativi specifici, dove si predispongono misure atte ad aiutare il superamento di quei fattori specifici che possano aver determinato un rallentamento nell'acquisizione di conoscenze ed abilità;
- all'andamento scolastico nel corso dell'anno, ovvero:
 - a) una frequenza regolare delle lezioni
 - b) una costanza nell'impegno nell'affrontare il lavoro in classe e a casa
 - c) l'assolvere in modo responsabile i doveri scolastici
 - d) risposta positiva alle proposte del docente
 - e) miglioramenti rispetto alla situazione di partenza
 - f) l'acquisizione di un adeguato metodo di studio

in relazione alle peculiarità di ciascun alunno/a secondo le attitudini e capacità e al suo contesto socio-familiare.

Nel caso in cui nel documento finale siano presenti delle lievi insufficienze in alcune discipline, la scuola informerà le famiglie delle lacune evidenziate e delle consegne che i docenti riterranno opportuno assegnare per avviare un lavoro di recupero.

Criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato

Nel caso in cui, al termine dell'anno scolastico, l'alunno/a non sia riuscito a raggiungere un livello adeguato degli apprendimenti ovvero ci sia una mancata prima acquisizione degli apprendimenti, il CdiC può deliberare a maggioranza la non ammissione all'anno successivo, tenendo conto dei criteri riportati di seguito.

La **non ammissione** viene concepita come uno strumento che permetta di rispettare la capacità di assumere e metabolizzare il processo di apprendimento dell'alunno/a e lo/la aiuti a sviluppare al meglio le sue capacità.

Per questo motivo il CdiC, al termine dell'anno scolastico prendendo atto che, nonostante tutte le strategie attivate e/o gli eventuali strumenti compensativi/dispensativi individuati nel PDP, l'alunno/a mostra ancora delle gravi lacune in diverse discipline che rendono difficoltoso il prosieguo del processo di apprendimento e, quindi, può decidere la non ammissione (con delibera a maggioranza) all'anno successivo o all'esame di stato, in base ai seguenti criteri :

- la presenza di lievi insufficienza (voto 5) almeno in cinque discipline
- la presenza di due insufficienze gravi (voto 4) e di due insufficienze lievi (voto 5)
- la presenza di tre insufficienze gravi (voto < 5)

La valutazione di non ammissione terrà anche conto di livelli inadeguati di partecipazione, impegno e di un mancato miglioramento rispetto alle condizioni di partenza.



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "XXV APRILE"

Via Gramsci, 2 - 4 - 6 01033 CIVITA CASTELLANA (VT)

tel.0761 513060 fax 0761/513362

mail: vtic81600g@istruzione.it PEC: vtic81600g@pec.istruzione.it

www.ic25aprile.edu.it

Civita Castellana, 23 Settembre 2022

Ai Docenti

Al personale ATA

Ai Sigg. Genitori

Alla DSGA

Al sito Web

Circ. n. 09

OGGETTO: Orari di funzionamento definitivi anno scolastico 2022-2023 che andranno in vigore in concomitanza con l'inizio del servizio mensa, predisposto dai singoli Comuni.

Si informano le Famiglie che, per il Comune di Civita Castellana, tale orario andrà in vigore da lunedì 3 Ottobre 2022, giorno di inizio della mensa per la scuola dell'infanzia e per la classe 3 B Largo Iannoni. Per le scuole afferenti al Comune di Faleria, forniremo indicazioni appena possibile.

Comune di Civita Castellana	
Scuole dell'infanzia Collodi, Gramsci (sezione B) e Priati	
Entrata	Uscita
8.00	16.00

La sezione A scuola dell'infanzia Gramsci farà orario antimeridiano (8.00-13.00)

Comune di Civita Castellana	
Scuole Primarie XXV Aprile, Manzi e Rodari	
Entrata	Uscita
8.15	13.15
Scuola primaria Manzi il martedì 8.15-16.15	
Scuola Primaria Rodari il mercoledì 8.15-16.15	
Scuola Primaria xxv Aprile il lunedì 8.15-16.15	
SOLO CLASSI QUINTE xxv Aprile rientrano il giovedì dalle 14.15 alle 16.15	
SOLO CLASSI QUINTE Gianni Rodari il martedì e il giovedì 8.15-14.15	
SOLO CLASSI QUINTE Manzi il lunedì e il mercoledì 8.15-14.15	

Comune di Civita Castellana	
Scuola Secondaria di primo grado Largo Iannoni	
Entrata	Uscita
8.00	14.00
Con la classe 3 B a orario prolungato il lunedì e il giovedì (uscita ore 16.40)	

Comune di Faleria	
Scuola dell'infanzia	
Entrata	Uscita
8.00	16.00

Comune di Faleria	
Scuola Primaria Valentina Matteucci	
Entrata	Uscita
8.15	16.15

Comune di Faleria	
Scuola Secondaria di primo grado S. d'Acquisto	
Entrata	Uscita
8.00	14.00

Comune di Calcata	
Scuola dell'infanzia	
Entrata	Uscita
8.00	13.00

La Dirigente Scolastica
D.ssa Simona Cicognola

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993)